



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 13 gennaio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 7

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 25
— Bandi di gara	» 27

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 36
— Rettifiche	» 36

— <i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 37
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.

Corso Centocelle n. 42

Capitale sociale L. 49.293.400.000

Registro delle imprese, ufficio di Roma,

Tribunale di Civitavecchia n. 2725/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04274411000

A seguito deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., tenutosi il 7 gennaio 2000, presso la sede sociale, corso Centocelle n. 42, Civitavecchia, i legali rappresentanti degli Istituti soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 1° febbraio 2000, alle ore 11, in seconda convocazione, presso la sede sociale di corso Centocelle n. 42, Civitavecchia, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Nomina presidente e componenti Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., sita in Firenze, via Bufalini n. 6.

Civitavecchia, 7 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Serafino Gatti

THE DINERS CLUB D'ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Cavour n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Tribunale di Roma fascicolo n. 471/58
 C.C.I.A.A. Roma n. 209736
 Codice fiscale n. 00472710581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici siti in Lungotevere Flaminio n. 18, il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed all'occorrenza il giorno 4 febbraio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Proposta modifica articoli statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della riunione presso la cassa sociale, la Banca Nazionale del Lavoro o il Banco di Brescia in Lussemburgo.

Roma, 7 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: dott. Francesco Ceccobelli

S-166 (A pagamento).

SCHOTT ITALVETRO - S.p.a.

Sede in Anichiano (LU), via del Brennero, Borgo a Mozzano
 Iscritta al n. 21386 del registro delle imprese del Tribunale di Lucca

Convocazione presso la sede sociale dell'assemblea dei soci in sede ordinaria, prima convocazione il 31 gennaio 2000, alle ore 12, seconda convocazione il 18 febbraio 2000 alle ore 12, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1999 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Schott Italvetro S.p.a.:
 dott. Mauro Giovanni Menchini

S-175 (A pagamento).

SCHOTT TGS - S.p.a.

Sede in Soliera (MO), via 1° Maggio n. 290
 Iscritta al n. 35265 del registro delle imprese
 del Tribunale di Modena

Convocazione presso la Schott Italvetro S.p.a., via Brennero, località Anichiano, Borgo a Mozzano (LU) dell'assemblea dei soci in sede ordinaria, prima convocazione il 31 gennaio 2000, alle ore 10, seconda convocazione il 18 febbraio 2000, alle ore 10, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 settembre 1999 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Approvazione della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
3. Varie ed eventuali.

Schott TGS S.p.a.:
 dott. Mauro Giovanni Menchini

S-176 (A pagamento).

ALBARÈ - S.p.a.

Sede sociale in Mezzana, località Marilleva 1400
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato
 Registro delle imprese di Trento n. 3505
 Codice fiscale n. 00184130227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Caldongo, via Pasubio n. 50, il 31 gennaio 2000 ad ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999; provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 3 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-180 (A pagamento).

ASCO JOUCOMATIC - S.p.a.

Sede legale in Baranzate di Bollate, via Zambelletti nn. 8/10
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 119895
 Iscritta al registro ditte n. 631412
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00868090150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Baranzate di Bollate, via Zambelletti nn. 8/10, per il 31 gennaio 2000, ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 3 febbraio 2000, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1999;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Delibera in merito alle responsabilità di amministratori per violazioni di norme tributarie, purché commesse senza dolo o colpa grave;
4. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Dario Ferrari.

S-181 (A pagamento).

AIR EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in Gallarate (VA)

Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 24274

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, in Gallarate (VA), via Carlo Noè n. 3, per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 14.30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Deliberazioni di copertura perdite ex art. 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:
Approvazione piano triennale.

Il presidente: dott. Lupo Rattazzi.

S-182 (A pagamento).

BOZZI MECCANICA - S.p.a.

Buttrio (UD), via D'Orment n. 16

Capitale sociale L. 370.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9048 del registro imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00983400300

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 31 gennaio 2000, alle ore 17,30 presso la sede sociale e, occorrendo, il 1° febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Deposito azioni a norma di legge.

Buttrio, 28 dicembre 1999

Il presidente: Olga Tomadoni.

S-183 (A pagamento).

PRO.MO.MAR - S.p.a.

Scarlinto (GR), località Puntone, via Collacchie

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Grosseto n. 6675

Partita I.V.A. n. 00891530537

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Scarlinto (GR), località Puntone, per il giorno 7 febbraio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Patto territoriale: delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 7.000.000.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Scarlinto, 21 dicembre 1999

Il presidente: dott. Antonio Di Monte.

S-184 (A pagamento).

SEIF - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15320 registro delle imprese di Pisa

Codice fiscale n. 01196420507

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea che si terrà in prima convocazione il giorno 30 gennaio 2000, alle ore 9, presso la sede sociale ed in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Pisa, 30 dicembre 1999

L'amministratore unico: rag. Alessandro Cecchetti.

S-201 (A pagamento).

COBARR - S.p.a.

Sede legale in Anagni (FR), via Anticolana km 1

Capitale sociale L. 38.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Frosinone n. 3651

R.E.A. n. 80816

Codice fiscale n. 01510090648

Partita I.V.A. n. 01435000607

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a., località Ribrocca, s.n., Tortona (AL) per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 8.45, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica deliberazione del Consiglio di amministrazione del 13 maggio 1999 per costituzione di sede secondaria in Spagna.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Tortona, 23 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Ghisolfi

S-185 (A pagamento).

NUROLL - S.p.a.

Sede sociale in Pignataro Maggiore (CE), strada Conte sn
 Capitale sociale L. 30.900.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Caserta n 8067
 Tribunale di S. Maria Capua Vetere (CE)
 Codice fiscale n. 01172570663
 Partita I.V.A. n. 01755070610

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Tortona (AL) della M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a. siti in Località Ribrocca sn, per il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 4 febbraio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento incarico a società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Pignataro Maggiore, 23 dicembre 1999

L'amministratore delegato: Vittorio Ghisolfi.

S-186 (A pagamento).

SOLEA - S.p.a.

Sede legale in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231 n. 8/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Alba n. 5371 registro società
 Iscrizione elenco U.I.C. n. 23222
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02084770045

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 2000, alle ore 17, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente: Domenico Nesci.

S-203 (A pagamento).

GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano, via Malpasso nn. 723/725
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Rimini n. 15.437

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione per il 30 gennaio 2000, alle ore 9, e in eventuale seconda convocazione per l'11 febbraio 2000, alle ore 9, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

S. Giovanni in Marignano, 3 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvano Gerani

S-229 (A pagamento).

OPM - S.p.a.

Sede legale in Monticello d'Alba (CN), S.S. 231 n. 8/A
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Alba n. 1629 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582040044

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Domenico Nesci.

S-204 (A pagamento).

PROLIVA - S.p.a.

Sede in Matera, località La Martella
 Capitale sociale L. 3.156.000.000, versato per L. 1.634.400.000
 Iscritta al registro delle imprese di Matera n. 3168/1998
 R.E.A. n. 63262
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00652100777

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 2000, alle ore 9, presso la sede in Roma, via Palestro n. 35, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 9, stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Esame del progetto preventivo di bilancio per l'esercizio 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000;
5. Deposito delle azioni ai sensi di legge;
6. Varie ed eventuali;
7. Indennità del presidente del Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

S-222 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fogazzaro n. 28
 Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 310622
 Codice fiscale n. 06010730015
 Partita I.V.A. n. 0511430153

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Sant'Andrea n. 10/A, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, per il giorno 21 febbraio 2000, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 22 febbraio 2000, in seconda adunanza, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di scissione con costituzione di una nuova società.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Prada Bianchi

S-205 (A pagamento).

**MODART - S.p.a.
di Silvano Gerani & C.**

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 323.947/8.061/47

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 30 gennaio 2000, alle ore 18, e in eventuale seconda adunanza per il 18 febbraio 2000, alle ore 18, presso gli studi Associati Ragionieri di Rimini, via Bertola n. 55, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 4 gennaio 2000

Il socio accomandatario: Silvano Gerani.

S-230 (A pagamento).

TREVI FINANCE - S.p.a.

Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Treviso n. 33638/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03452800265

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società Trevi Finance S.p.a. è convocata presso la sede sociale della stessa in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in prima convocazione il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 12, e in seconda convocazione il giorno 7 febbraio 2000, stessi luogo e ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie aventi ad oggetto gli articoli:
 - 7 (titolo II, capitale e quote), al fine di determinare le modalità di trasferimento di azioni e di prevedere la possibilità per la società di ottenere fondi dai soci;

12 (titolo III, assemblee), al fine di specificare competenze e modalità di deliberazione dell'assemblea;

18 (titolo IV, amministrazione), al fine di determinare le modalità di deliberazione del Consiglio di amministrazione;

24 (titolo V, Collegio sindacale), al fine di specificare le modalità di nomina dei sindaci;

2. Altre modifiche minori.

Parte ordinaria:

1. Sostituzione dell'amministratore unico con il Consiglio di amministrazione e nomina dei componenti;

2. Integrazione del Collegio sindacale con la nomina di un sindaco effettivo e di uno supplente;

3. Varie ed eventuali.

Conegliano, 30 dicembre 1999

L'amministratore unico: Robert Pierre Marie Ricci.

S-238 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 327202/8121/2

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima adunanza per il 30 gennaio 2000, alle ore 20, e in eventuale seconda adunanza per il 21 febbraio 2000, alle ore 20, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1999, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 4 gennaio 2000

L'amministratore unico: Ezio Maria Simonelli.

S-231 (A pagamento).

S.I.P. - S.r.l.**Società Industria Pesca**

Trapani, via San G. Bosco n. 12
 Capitale sociale L. 43.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061200812

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 29 gennaio 2000, alle ore 10, presso i locali sociali, ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2000, stessa ora e stesso luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sui punti posti al seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 30 settembre 1999.

Trapani, 5 gennaio 2000

L'amministratore unico: Giuseppe Poma.

S-232 (A pagamento).

KITE ITALIA - S.p.a.

Sede in Siena, via Fiorentina n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Siena n. 1268/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00958350522

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 31 gennaio 2000, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 1° febbraio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame budget economico per il periodo 2000/2002;
2. Piano finanziario per il periodo 2000/2002;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, secondo modi e termini di legge e di statuto.

Siena, 4 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Anthony Diacono

S-239 (A pagamento).

ARENA ITALIA - S.p.a.

Sede in Tolentino, contrada Cisterma nn. 84/85
 Capitale sociale deliberato sottoscritto e versato L. 5.500.000.000
 Registro delle imprese di Macerata n. 4092, Tribunale di Macerata
 R.E.A. n. 93447
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00660160433

Convocazione di assemblea ordinaria

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 15 febbraio 2000, ore 10,30, in Milano, via Turati n. 29, presso lo studio Rödl & Partner, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli attuali membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Richard Schmid

M-9 (A pagamento).

HÜNNEBECK ITALIA - S.p.a.

Sede in Paderno Dugnano, via Guido Rossa n. 11
 Capitale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 46007/1991
 Tribunale di Monza

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Hünnebeck Italia S.p.a. con sede in Paderno Dugnano, via Guido Rossa n. 11 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 febbraio 2000, alle ore 10, che avrà luogo in prima convocazione in Turate, via Isonzo n. 5, occorrendo, per il giorno 17 febbraio 2000, alle ore 10, in seconda convocazione nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Per deliberare la riduzione di capitale ed il contemporaneo aumento del medesimo, o la trasformazione o la liquidazione della stessa;
2. Trasferimento della sede sociale da Paderno Dugnano (MI), via Guido Rossa n. 11 a Turate (CO), via Isonzo n. 9;
3. Conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Paderno Dugnano, 4 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Maas Rolf Bernd
 per suo incarico i procuratori: (firme illeggibili)

C-316 (A pagamento).

NOVA SIGMA - S.p.a.

Sede in Calcinato (BS), S.S. 11 n. 314
 Capitale sociale di L. 2.800.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 8278 del registro imprese del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale n. 00301140174
 Partita I.V.A. n. 00552780983

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° febbraio 2000, alle ore 15, presso l'unità locale in Castegnato, strada statale per Iseo n. 5/7/9, sede della Ormis S.p.a., e occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 febbraio 2000, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca per giusta causa del consigliere Gianfranco Beccaria e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede sociale i propri certificati azionari.

Brescia, 29 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Diego Penocchio

C-335 (A pagamento).

CO.FE.MO - S.p.a.

Sede legale in Castegnato (BS), via Cavezzo n. 26
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Brescia n. 35342
 R.E.A. di Brescia n. 300666

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale della società il giorno 30 gennaio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 31 gennaio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 30 settembre 1999;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1999 e delibere conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 20 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 5 gennaio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: Sergio Moreschi.

C-378 (A pagamento).

G.I. GEST**Società di Gestione del Risparmio p.a.**

Albo delle società di gestione presso la Banca d'Italia n. 63

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 13

Capitale sociale € 5.164.569 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro delle società n. 144173/99

Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 11,40, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 17 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della «Sipaf - Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie p.a.» con la «G.I. Gest - Società di Gestione del Risparmio p.a.» mediante incorporazione della prima nella seconda;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Situazione patrimoniale della società al 31 luglio 1999;
4. Approvazione delle pertinenti modifiche statutarie;
5. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni assunte.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-274 (A pagamento).

SIPAF - S.p.a.**Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena n. 1030.6

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, registro delle società n. 2370/67

Codice fiscale n. 00429940588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 2000, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, il giorno 17 febbraio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della «Sipaf - Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie S.p.a.» con la «G.I. Gest - Società di Gestione del Risparmio p.a.» mediante incorporazione della prima nella seconda;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Situazione patrimoniale della società al 31 luglio 1999;
4. Approvazione dello statuto sociale della società incorporante;
5. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni assunte.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 21 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-275 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Banca Sella

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società 3170, vol. 24°

C.C.I.A.A. Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

Modificazione rapporti contrattuali

(Avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° gennaio 2000 saranno apportate le seguenti variazioni:

canoni annuali delle carte di pagamento: Visa Classic L. 60.000, Visa Electron L. 25.000;

spese per l'invio dell'estratto conto relativo agli utilizzi delle carte di credito: L. 2.500;

recupero spese per le comunicazioni previste dalla legge sulla trasparenza: L. 2.500;

spese per invio avviso scadenza rata mutuo pari a L. 2.000;

fidejussioni-avvalli-accettazioni:

commissione percentuale annua: massimo 2,4% sull'importo;

commissione per mese o frazione: minimo 0,20% sull'importo;

importo minimo: L. 100.000;

spese fisse:

per rilascio di fidejussioni di importo pari o maggiore di L. 10.000.000, minimo L. 50.000, massimo L. 100.000;

per rilascio di fidejussioni che richiedono l'autentica notarile indipendentemente dall'importo: minimo L. 75.000 e massimo L. 200.000;

aumento delle spese fisse di chiusura sui conti correnti a L. 50.000;

conto zero spese: nessuna remunerazione della giacenza;

commissioni sul massimo scoperto: il valore massimo di Istituto viene portato allo 0,75%;

cassette di sicurezza - depositi chiusi:

canone annuo cassette di sicurezza: fino a 15 dm.cc L. 75.000; fino a 20 dm.cc L. 120.000; fino a 30 dm.cc L. 150.000; fino a 40 dm.cc L. 180.000; fino a 60 dm.cc L. 300.000; fino a 120 dm.cc L. 500.000; fino a 260 dm.cc L. 600.000; oltre a 700 dm.cc L. 900.000;

spese:

all'atto della stipula: per contratto L. 20.000, per delega L. 10.000; duplicato del contratto L. 10.000;

depositi plichi chiusi: canone semestrale o frazione: per dm cubo L. 2.000 con un minimo di L. 100.000 e con un massimo di L. 1.000.000.

Trento, 31 dicembre 1999

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-152 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2000, verranno variate le condizioni economiche nelle seguenti misure:

conti correnti:

diritti di segreteria minimo L. 35.000;
commissione massimo scoperto extra fido 0,70%;
spese invio carnet assegni a domicilio L. 10.000;
spese per assegni in sospeso L. 20.000;
spese per rilascio fotocopie assegni L. 15.000;
spese per rilascio certificazione fiscale L. 25.000;
spese per invio duplicati estratti movimenti L. 15.000;
spese per richiesta estratto movimenti allo sportello L. 2.000;
spese estinzione conto corrente:

minimo L. 50.000;
massimo L. 150.000;

depositi a risparmio:

costo del libretto L. 12.000;
spese per operazione L. 1.500;
spese di liquidazione annuale (in vigore dal 1° dicembre 1999)

L. 5.000;

carte di debito e di credito:

quota semestrale Carte Bancomat L. 12.500;
quota semestrale Carte Cassa L. 10.000;
commissioni per anticipo di contante sui circuiti internazionali 3%, minimo L. 8.000;

cassette di sicurezza:

canone annuo di locazione L. 6.000 per dmcc., minimo 70.000;
diritto d'integrazione per incremento del valore custodito

L. 5.000 per milione o frazione;

mutui:

spese di istruttoria una tantum:
minimo L. 350.000;
massimo L. 5.000.000;

incasso effetti:

commissioni incassi cartacei L. 9.600;
commissioni incassi elettronici L. 7.500;
commissioni incassi fatture L. 5.000.

Verona, 4 gennaio 2000

p. Cariverona Banca S.p.a.

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi

S-158 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICHI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede in Montichiari, via Trieste n. 62
Tribunale di Brescia al n. 14

Avviso ai sensi legge n. 154/1992

e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385

Con decorrenza 1° gennaio 2000, viene effettuato un aumento generalizzato dei tassi applicati a debito dei conti correnti, nelle varie forme tecniche di finanziamento, nella misura dello 0,25%, fermo restando il tasso massimo di sconfinamento.

Montichiari, 4 gennaio 2000

Il vice presidente: rag. Renato Bellandi.

S-193 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Toledo n. 177

Capitale sociale L. 1.992.174.850.000 interamente versato

Variatione tassi

Il Banco di Napoli comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1° gennaio 2000, fermi restando il «Prime Rate» ed il «Top Rate» aziendali, rispettivamente al 6,25% ed al 12,875%, l'«Over Rate» previsto per le aperture di credito in conto corrente è stato aumentato al 13,25% (ex 13,00%), mentre resta confermato al 9,25% il tasso massimo applicabile per i fidi di smobilizzo.

Napoli, 4 gennaio 2000

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione generale: Angelo Menichini - Aurelio Gala

S-169 (A pagamento).

ROLO BANCA 1473 - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Gruppo Bancario Unicredit Italiano

Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5295.10

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 438.603.599.000

e riserve L. 3.799.947.830.514

Registro delle imprese di Bologna n. 2177

La Rolo Banca 1473 S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, in data 15 gennaio 2000, procederà, come previsto dai regolamenti di emissione (art. 4), all'estinzione anticipata delle obbligazioni al portatore emesse in data 15 gennaio 1998 e denominate «Banca Popolare del Molise S.p.a. 1998/2001 a tasso fisso 5° emissione» codice 119313 e «Banca Popolare del Molise S.p.a. 1998/2001 a tasso variabile 5° emissione» codice 119312.

Si comunica inoltre che dal 1° gennaio 2000 le operazioni di prestito d'uso d'oro a clientela vengono ridefinite come prestiti d'uso d'oro «a breve termine»/vendite con determinazione del prezzo e regolamento differito a clientela c/o prestiti d'uso d'oro «a lungo termine» a clientela. Le condizioni applicate sulle operazioni ridefinite saranno le seguenti: tasso di interesse annuo debitore non superiore al 10%, divisore

36.000, interesse di mora pari al tasso massimo della Banca sugli utilizzi di qualunque genere, spese di accensione/estinzione/ rinnovo: L. 50.000 per intervento.

Inoltre per gli oneri di trasporto e consegna oro saranno applicate le seguenti condizioni: diritto fisso per ogni barra standard L. 200.000, per lingotti da 1 kg L. 27.500 a lingotto oltre a spese di consegna L. 37.000 per ciascuna consegna; per consegne in comuni diversi da quelli indicati tempo per tempo dalla Banca, ulteriore rifusione di L. 1.650 per chilometro (per andata e ritorno) da luogo consegna e comune più vicino fra quelli indicati dalla banca.

Roma, 7 gennaio 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.: Paolo Di Palma.

S-168 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche

Appartenenti al Gruppo Cardine Banca S.p.a.

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 58087/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 3 gennaio 2000.

1. Tassi passivi:

riduzione generalizzata dello 0,50%;

il tasso massimo viene ridotto al 2,25%, adeguando a tale limite eventuali tassi che, dopo l'abbattimento dovessero risultare superiori al 2,25%, resta invariato il tasso minimo allo 0,25%;

spese per singola scrittura: aumento generalizzato di L. 300 (€ 0,16) sulle spese in essere, invariato lo standard di L. 3.000 (€ 1,55).

Servizio conti correnti:

ordini di bonifico: vengono applicati 5 giorni lavorativi fra la valuta di addebito all'ordinante (o la data della disposizione) e la valuta di accredito al beneficiario.

3. Portafoglio commerciale Ri.Ba:

commissioni di incasso: aumento generalizzato di L. 500 (€ 0,26) delle commissioni attualmente applicate, aumento dello standard da L. 5.500 (€ 2,85) a L. 6.500 (€ 3,36);

commissioni di insoluto: aumento generalizzato di L. 1.000 (€ 0,52) delle condizioni in essere, aumento dello standard da L. 6.500 (€ 3,36) a L. 8.000 (€ 4,14).

4. Servizio titoli:

istituzione di commissione di L. 3.000 (€ 1,55), a titolo di rimborso spese di spedizione «modello RAD».

5. Operazioni di pagamento di contributi e tributi:

commissioni per pagamento contributi Previdenziali: con addebito in c/c: aumento da L. 2.500 (€ 1,30) a L. 3.000 (€ 1,55); invariate le commissioni per pagamento allo sportello di L. 5.000 (€ 2,59).

6. Operazioni di mutuo:

il tasso massimo viene elevato al 7,75%.

Bologna, 4 gennaio 2000

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-207 (A pagamento).

BIPIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 332166

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03883560488

Conferimento del ramo d'azienda della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. a l., con sede in Lodi (LO) alla Bipielle Asset Management SGR S.p.a. con sede in Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 31 dicembre 1999 è divenuto operativo il conferimento, a scopo di aumento di capitale, del ramo d'azienda relativo al «Servizio Gestione Patrimoni Mobiliari» che prevede la successione della Bipielle Asset Management SGR S.p.a. alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. nei contratti in essere per la gestione della liquidità della clientela raggruppati nelle classi denominate «gestioni patrimoniali monetarie» e «gestioni patrimoniali fondi» ed in ogni altro esplicito contratto relativo all'esercizio dell'attività di gestione di cui sopra.

Milano, 3 gennaio 2000

Bipielle Asset Management SGR S.p.a.

Il presidente: G. Vismara

S-251 (A pagamento).

BIPIELLE ICT - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Lodi, via Polenchi Lombardo snc

Capitale sociale L. 200.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Lodi

Codice fiscale n. 00691360150

Cessione di beni della Banca Popolare di Lodi S.c.r.l., con sede in Lodi alla Bipielle ICT S.p.a. con sede in Lodi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 31 dicembre 1999 è divenuto operativo il conferimento in natura a scopo di aumento di capitale, che prevede la successione della Bipielle ICT S.p.a. alla Banca Popolare di Lodi S.c.r.l. nella proprietà e nel possesso dei beni che, sino al 31 dicembre 1999 facevano capo alla direzione di gruppo «Organizzazione e Sistemi» nonché nei rapporti e contratti a tali beni relativi.

Lodi, 3 gennaio 2000

Bipielle I.C.T. S.p.a.

Il presidente: ing. C. Gattoni

S-252 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Inzago (MI), piazza Maggiore n. 36

Capitale e riserve L. 7.042.500.000, L. 42.171.194.309

Tribunale di Milano, registro società n. 3502

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1 dicembre 1999 sono stati aumentati di 0,50 punti i tassi attivi per le operazioni di cassa, sbf, sconto, anticipi fatture Italia ed Estero, con esclusione delle classi dalla 26 alla 199 e delle operazioni trattate oltre l'8,50%. I tassi modificati non supereranno la soglia dell'8,50%.

È stato inoltre aumentato di 0,25 punti il tasso fisso per 5 anni dei mutui Prima Casa.

È stato inoltre variato il parametro di indicizzazione dei mutui attualmente legati alla media mensile dei tassi Euribor 3 mesi, prendendo quale riferimento il tasso Euribor 12 mesi rilevato per valuta ultimo giorno lavorativo del mese.

Banca di Credito Cooperativo di Inzagò
Il vice direttore: rag. Flavio Motta

M-11 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.

Andria

Gruppo Bancario «Credito Emiliano - Credem»

Capitale versato L. 101.811.775.000

Iscritta al n. 225 del registro delle imprese di Bari

Tribunale di Trani

Codice fiscale n. 00365430727

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e dell'art. 161 comma 2 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare Andriese S.p.a. - Gruppo Credem comunica che, con decorrenza 22 novembre 1999, effettuerà le seguenti variazioni alle condizioni in essere.

Spese tenuta conto:

aumento di L. 600 del costo per operazione sul c/c (nuovo standard L. 3.000) con un minimo di L. 30.000;

aumento di L. 500 del costo per spese comunicazione di cui alla legge 154/1992 (nuovo standard L. 3.000);

aumento di L. 55.000 delle commissioni per il recupero costi di ritardato pagamento, compresa la lavorazione di assegni emessi oltre il limite della disponibilità (nuovo standard L. 75.000).

Valute e disponibilità per versamenti:

assegni bancari tratti sulla stessa dipendenza BPA, stesso giorno;
assegni bancari tratti su altra dipendenza BPA, da stesso giorno a 2 giorni Banca.

Spese istruttoria fido/revisione fido:

sino a Lm. 10 L. 75.000;

sino a Lm. 100 L. 175.000;

oltre a Lm. 100 L. 225.000.

Conti correnti per negoziazione titoli:

aumento di L. 500 del costo per spese di comunicazioni di cui alla legge 154/1992 (nuovo standard L. 3.000).

Spese sui depositi a risparmio libero:

aumento del costo libretto di deposito (accensione e ristampa) di L. 5.000 (nuovo standard L. 15.000).

Con decorrenza 22 novembre 1999 viene attivata l'applicazione di una commissione pari a 1 per mille per versamenti su depositi a risparmio conseguenti a negoziazione di assegni bancari tratti su dipendenze BPA diverse da quella operante, di assegni circolari altri istituti, di assegni bancari altri istituti e altri valori.

Depositi di titoli a custodia o/o amministrazione:

diritti di custodia per titoli in carico o/o la Banca massimo applicabile L. 50.000.

Carie di debito:

aumento di L. 1.500 delle commissioni per utilizzo Bancomat Multifunzioni su sportelli A.T.M. di altri Istituti (nuovo standard L. 3.500).

Andria, 22 dicembre 1999

Banca Popolare Andriese
Il direttore generale: Marco Prampolini

M-20 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO - Soc. Coop. a r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Pachino (SR)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, si comunicano le seguenti variazioni da praticare alla clientela, con decorrenza 30 dicembre 1999: incremento dello 0,25% dei tassi debitori su conti correnti e mutui per l'acquisto della prima casa e dei tassi debitori minimi su sconti commerciali e crediti agrari; incremento dello 0,50% dei tassi debitori minimi su mutui ipotecari, dell'1% su mutui chirografari e crediti al consumo; inserimento di un recupero spese annuale da L. 20.000 e fino a L. 50.000 su dossier estero, di L. 10.000 per tessera Pagobancomat, di L. 7.500 per premi assicurativi a favore della clientela, fino ad un massimo di L. 150.000 per utilizzo Pos oltre una commissione dello 0,75% sugli accrediti, da un minimo di L. 50.000 e fino ad un massimo di L. 100.000 su dossier titoli con deposito di titoli azionari; inserimento di un recupero spese di istruttoria di L. 50.000; variazione del recupero spese di bollo su depositi a risparmio, dalle attuali L. 10.000 all'estinzione da L. 20.000 all'accensione.

Pachino, 29 dicembre 1999

Il direttore: Mario Besta.

C-309 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE

RAIFFEISEN - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Tübe, Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che a partire dal 1° gennaio 2000 le spese per l'assicurazione dei conti correnti contro gli infortuni saranno aumentate per i soci a L. 22.000 e per i non soci a L. 25.000.

Bolzano, 3 gennaio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-310 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE

RAIFFEISEN - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Castelrotto, S.c. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che a partire dal 1° gennaio 2000 verranno applicate le seguenti condizioni sui conti correnti: Estratti giornalieri e promemoria cadauno L. 1.100; ordini preventivi L. 850; stampe estratto conto: L. 1.000, spese fisse 18.000; spese di spedizione L. 1.100; spese contabili per non soci L. 1.400 e per soci L. 1.300; pagamento imposte L. 1.600; Elba L. 600; bonifici L. 1.900; prelievi Bancomat L. 2.500; spese fisse per conti stipendi L. 15.000; spese fisse annuali per carte Bancomat L. 20.000 e per carte Visa, elettron L. 30.000.

Bolzano, 3 gennaio 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.
rag. Richard Stampfer

C-312 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.

Sede di Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 2000:

Tasso massimo scoperto di c/c a favore soci entro i limiti di fido: 9,25%;

Tasso massimo scoperto di c/c a favore clientela ordinaria 13,75%;

Tasso massimo di sconfinamento 13,75%;

Tassi su depositi per giacenza media: sino a 20 mln 0,50% soci - 0,125% non soci; da 20 mln a 40 mln 1,25% soci; 0,125% non soci; da 40 mln a 60 mln 2% soci; 0,50% non soci; da 60 mln a 100 mln 3% soci; 1% non soci; oltre 100 mln 3,50% soci; 1,50% non soci;

Sconto commerciale: prime rate 5,50% - top rate 10,75%;

Conto Famiglia: tasso giacenze 0,75%, spese fisse trimestrali L. 18.000;

Conto Sereno: tasso giacenze 2,25%, spese fisse trimestrali L. 18.000;

Conto Universitari e Primo Conto: tasso sulle giacenze 1,50%;

Conto con canalizzazione stipendio: tasso sulle giacenze 2,25%;

Invio avviso pagamento rate crediti personali e ipotecari: L. 2.500;

Costi libretto deposito a risparmio: L. 10.000;

Commissioni ritorno di effetti e assegni protestati: L. 20.000 + 4.800 recupero spese postali;

Commissioni ritorno effetti e assegni insoluti: L. 15.000 + 4.800 per recupero spese postali;

Richiamo effetti: 15.000 + spese reclamate;

Spese di assicurazione: L. 10.000 annue per ogni conto corrente e deposito a risparmio.

Arborea, 28 dicembre 1999

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-320 (A pagamento).

BANCA DEL VENEZIANO Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - S.c.r.l.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 art. 6 comma 2, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° gennaio 2000, la commissione minima di negoziazione e raccolta ordini di titoli obbligazionari è di € 10,33 (L. 20.000); il recupero spese su negoziazione di titoli obbligazionari e azionari è di € 6,20 (L. 12.000).

Bojon 28 dicembre 1999

Il direttore generale: Paolo Nardo.

C-321 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.

Avetrana

Partita I.V.A. n. 00120540737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2000 le condizioni praticate sui rapporti in essere subiranno le seguenti variazioni: depositi vincolati non soci 6 mesi 2,25%; 12 mesi 2,50;

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-330 (A pagamento).

IRVA SIMBA - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione della società Irva Simba S.r.l.

Società scindenda: «Irva Simba S.r.l.» con sede in Roma, via Ardeatina nn. 781/787, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2955/72.

Società beneficiaria di nuova costituzione: «Simba S.r.l.» Società a responsabilità limitata da costituirsi per effetto della scissione, sede legale in Roma, via Ardeatina nn. 781/787, capitale sociale di L. 30.000.000, da iscriversi al registro delle imprese di Roma.

In data 6 ottobre 1999 l'assemblea straordinaria della società Irva Simba S.r.l. ha deliberato quanto segue:

la scissione parziale della società «Irva Simba S.r.l.» mediante attribuzione ai valori contabili di parte del patrimonio della stessa, alla società «Simba S.r.l.» di nuova costituzione;

l'attuazione della scissione mediante criterio proporzionale, dunque senza previsione di rapporto di cambio o conguagli in denaro;

l'assegnazione ai soci delle quote rappresentative del capitale sociale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie alla data dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese;

la decorrenza dalla stessa data degli effetti della scissione, compresi gli effetti contabili e fiscali nonché del diritto di partecipazione agli utili relativi alle quote rappresentative del capitale sociale della costituenda società beneficiaria;

la non previsione di benefici o vantaggi particolari a favore di amministratori o soci.

La deliberazione di scissione è stata depositata nel registro delle imprese di Roma il 15 dicembre 1999.

I coamministratori: Attilio Ranieri - Ivan Vitale.

S-153 (A pagamento).

C.T. METALLI - S.r.l.

Sede in Catania, via Tezzano n. 4/6

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24136 del registro delle imprese

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Catania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 21653100871

Oggetto sociale: *commercio all'ingrosso di metalli*

TERRANOVA GUIDO & C. - S.a.s.

Sede in Catania, via VI Aprile nn. 73/75

Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18062 del registro delle imprese

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Catania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02191910872

Oggetto sociale: *commercio all'ingrosso ed al dettaglio di articoli ed attrezzature per il giardinaggio, di articoli idro-termo-sanitari, di ferramenta ed utensileria, di colori e vernici, di metalli*

Progetto di fusione per incorporazione

Le società interessate alla suddetta operazione di fusione intendono mettere in opera un programma di ristrutturazione volto sia ad incrementare il volume di attività raggiunto che a migliorare i risultati economici e la situazione finanziaria.

La società «Terranova Guido & C. S.a.s.» ha già completato l'acquisto del 100% del capitale sociale della società «C.T. Metalli S.r.l.» e, pertanto, l'anzidetta fusione potrebbe essere considerata come il naturale completamento di un processo di integrazione già in atto.

Ciò premesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori delle società «Terranova Guido & C. S.a.s.» e

«C.T. Metalli S.r.l.» redigono il presente progetto di fusione comportante l'incorporazione di quest'ultima nella prima:

1. La società «Terranova Guido & C. S.a.s.» possiede il 100% delle quote della società «C.T. Metalli S.r.l.» e, pertanto, non si procederà ad aumento di capitale della società incorporante ed alla conseguente assegnazione di quote ed inoltre, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinqutes* dello stesso codice.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà fissata dalle società nell'atto di fusione.

3. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Catania al n. 29096/1999/CCT0207 il 30 novembre 1999.

C.T. Metalli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Terranova

Terranova Guido & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: dott. Marco Terranova

S-187 (A pagamento).

VILLA LICHENA UBERSETTO - S.r.l.

MODENPLAST UBERSETTO - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Le società partecipanti alla fusione sono:

1. «Villa Lichena Ubersetto S.r.l.» con sede in Modena, rua del Muro n. 86, capitale sociale L. 400.000.000, società iscritta al n. 43086/1998 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 02531720361 (incorporante);

«Modenplast Ubersetto S.p.a.» con sede in Modena, rua del Muro n. 86, capitale sociale L. 1.250.000.000, società iscritta al n. 42998/1998 registro delle imprese di Modena, codice fiscale n. 02531690366 (incorporata).

2. Modifiche dello statuto sociale della incorporante con decorrenza data di efficacia dall'iscrizione dell'atto di fusione: denominazione «Modenplast Ubersetto S.r.l.»; integrazione dell'oggetto sociale con attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione delle materie plastiche ed attrezzature biomedicali realizzate in materiale plastico.

3. — 4. — 5. L'intero capitale sociale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà attuata la fusione secondo quanto previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

7. — 8. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto in data 24 dicembre 1999 a ministero notaio Franco Soli, rep. 24922/6580 ed iscritto al registro delle imprese di Modena in data 30 dicembre 1999.

Il legale rappresentante: Renata Bagni.

S-161 (A pagamento).

CRETE - S.r.l.

Sede in Thiene (VI), via Trieste n. 181
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10522 registro imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 00729450247

Estratto del progetto di scissione di Crete S.r.l. (società scissa) mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio in Itigroup S.r.l. e in Braglio Group S.r.l. società unipersonale (società beneficiarie).

1. Società partecipanti alla scissione:

Crete S.r.l. (società scissa);
Itigroup S.r.l. con sede in Villaverla, via Capovilla n. 73, iscritta al n. 28914 registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 02313730240;
Braglio Group S.r.l., società unipersonale, con sede in Villaverla, via Europa n. 15, iscritta al n. 36979/99 registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 02772050247.

2. Obiettivi della scissione:

Itigroup S.r.l. e Braglio Group S.r.l. sono unici soci in quote uguali di Crete S.r.l.;

Crete S.r.l. viene scissa attribuendo il patrimonio in quote uguali ai due soci (società beneficiarie).

L'operazione si configura pertanto come una scissione totale non proporzionale con annullamento delle partecipazioni nella società scissa.

3. Rapporto di cambio: in base all'obiettivo prefissato di attribuire il patrimonio della Crete S.r.l. ai soci Itigroup S.r.l. e Braglio Group S.r.l. e pertanto di annullare senza concambio le partecipazioni in Crete S.r.l., non si avrà emissione di quote da parte delle società beneficiarie.

A norma dell'art. 2504-*octies*, 4° comma del Codice civile ciascuno dei due soci della società scissa può optare per partecipare a entrambe le società beneficiarie in proporzione della rispettiva quota di partecipazione originaria.

Nell'ipotesi di esercizio dell'opzione, e quindi di emissione di nuove quote da parte delle società beneficiarie, il rapporto di concambio sarà:
quota di L. 25.000 Itigroup S.r.l. contro quota di L. 45.000 Crete S.r.l.;

quota di L. 31.000 Braglio Group S.r.l. contro quota di L. 45.000 Crete S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

L'opzione può essere esercitata entro la data fissata per l'assemblea della società da scindere prevista dagli artt. 2504-*novies* e 2502 del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle partecipazioni e data di decorrenza degli utili spettanti alle medesime: qualora venga esercitato il diritto di opzione di cui al punto precedente, verrà fatta la sostituzione delle partecipazioni in sede di atto di scissione. Le nuove quote partecipano agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la scissione.

5. Decorrenza della scissione: le operazioni della società scissa vengono imputate ai bilanci delle società beneficiarie a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la scissione, e ciò anche ai fini fiscali.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali della Crete S.r.l. da trasferire a ciascuna società beneficiaria;

a) alla beneficiaria Itigroup S.r.l.:
Attività

Immobilizzazioni materiali		
Fabbricato in Thiene p. 4240 foglio 10 m.n. 250 (valore contabile L.		1.204.475.000
Rimanenze		
Terreno in Thiene foglio 10 m.n. 599 are 3035		227.625.000
Terreno in Thiene foglio 10 m.n. 603 are 2119 (valore contabile L. 57.154.746)		158.925.000
Crediti verso clienti		386.550.000
Crediti diversi clienti		3.789.150
Anticipi spese per conto clienti		41.750
Credito Irpeg a nuovo		2.368.000
Credito Irap a nuovo		1.853.000

Acconti d'imposta Irpeg	13.903.500
Credito per tassa conc. gov.	1992.500.000
Imposta patrimoniale 1997 a rimborso	24.500
Erario c/fo I.V.A. a credito	1.058.766
Conto corrente Banca Popolare Vicentina	26.759.016
Cassa	242.725
Ratei attivi	114.992
Totale attività	1.641.680.400

Passività	
Fondo INVIM	19.903.500
Erario c/fo rit. da versare	500.000
Erario c/fo imp. magg. conguaglio	13.500
Fatture da ricevere	1.912.500
Ratei passivi	1.890.000
Totale passività	24.219.500

b) alla beneficiaria Braglio Group S.r.l.:

Attività	
Immobilizzazioni materiali	
Fabbricato in Thiene p. 4242 foglio 10 m.n. 253 (valore contabile L.	1.295.525.000
Rimanenze	
Terreno in Thiene foglio 10 m.n. 597 are 1209	90.675.000
Terreno in Thiene foglio 10 m.n. 600 are 665	49.875.000
Terreno in Thiene foglio 10 m.n. 601 are 1505	112.875.000
Terreno in Thiene foglio 10 m.n. 604 are 561 (valore contabile L. 43.692.219)	42.075.000
	295.500.000

Crediti verso clienti	3.789.150
Anticipi spese per conto clienti	41.750
Credito Irpeg a nuovo	2.368.000
Credito Irap a nuovo	1.853.000
Acconti d'imposta Irpeg	13.903.500
Credito per tassa conc. gov.	1992.500.000
Imposta patrimoniale 1997 a rimborso	24.500
Erario c/fo I.V.A. a credito	1.058.767
Conto corrente Banca Popolare Vicentina	26.759.016
Cassa	242.725
Ratei attivi	114.992
Totale attività	1.641.680.400

Passività	
Fondo INVIM	19.903.500
Erario c/fo rit. da versare	500.000
Erario c/fo imp. magg. conguaglio	13.500
Fatture da ricevere	1.912.500
Ratei passivi	1.890.000
Totale passività	24.219.500

A norma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, eventuali elementi dell'attivo la cui destinazione non sia desumibile dal progetto sono ripartiti tra le società beneficiarie in quote uguali; le società beneficiarie sono responsabili in solido per eventuali elementi del passivo la cui destinazione non sia desumibile dal progetto.

9. Deposito del progetto di scissione presso il registro imprese: il progetto di scissione mediante trasferimento dell'intero patrimonio è stato depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 28 dicembre 1999 al n. 10522 registro imprese.

Thiene, 5 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Benetti

S-190 (A pagamento).

QUAGLIA - S.r.l.

Verona, via Germania n. 6
Capitale sociale L. 95.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 11973 - R.E.A. n. 163841
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00863040234

*Estratto della deliberazione di scissione parziale con assegnazione di parte del patrimonio della società Quaglia S.r.l. ad una società costituenda, redatto ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.*

L'assemblea straordinaria della Quaglia S.r.l., tenutasi in data 29 novembre 1999 (verbalizzata con atto notato C. Peloso di rep. 83731) ha approvato il progetto di scissione parziale con attribuzione di una parte del proprio patrimonio ad una costituenda società denominata Ste-si S.r.l.. Verranno trasferite alla beneficiaria unità immobiliari per un valore netto di bilancio di complessive L. 402.393.755. Saranno inoltre trasferiti debiti per L. 318.000.000.

Il patrimonio netto della beneficiaria risulta così costituito:
capitale sociale L. 50.000.000;
riserva straordinaria L. 34.393.755.

Ai soci della società Quaglia S.r.l. verranno assegnate quote del capitale sociale della beneficiaria in proporzione ai corrispettivi diritti sul capitale della società scindenda nel momento di perfezionamento della scissione. Per tale ragione non viene fissato alcun concaambio o conguaglio in denaro. Con il perfezionamento della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, se ne realizzeranno tutti gli effetti attivi e passivi.

Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione è stata depositata presso l'ufficio registro imprese di Verona in data 23 dicembre 1999 prot. n. PRA/45605/1999/CVR0345.

L'amministrato uico: Silvano Quaglia.

S-191 (A pagamento).

ACQUISTAPACE - S.p.a.

Milano, galleria De Cristoforis n. 3

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 259612

Estratto progetto di scissione societaria proporzionale parziale
(ex art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: denominazione S.p.a. Acquistapace, sede legale in Milano, galleria De Cristoforis n. 3, registro delle imprese di Milano n. 259612 in qualità di società scissa, e la costituenda Società di Acquisito Cespiti ed Immobilizzazioni - S.A.C.I. S.r.l., sede legale in Milano, via Senato n. 12 in qualità di società beneficiaria.

2. Il rapporto di cambio; detto rapporto di cambio è pari all'unità (1), ossia nella vostra qualità di soci della società scissa riceverete 1 quota di valore unitario (L. 100.000) del capitale della società beneficiaria per ogni azione annullata della S.p.a. Acquistapace.

3. Criteri di distribuzione delle quote sociali della società beneficiaria: il capitale sociale della costituenda beneficiaria sarà imputato agli attuali soci della società scissa secondo le percentuali di loro partecipazione al capitale della scissa.

Elementi patrimoniali trasferendo:

cespiti patrimoniali attivi (come risultanti dalla situazione patrimoniale della S.p.a. Acquistapace al 30 novembre 1999, anch'essa predisposta e depositata presso la sede della società):

- impianti e macchinari (ovunque detenuti e dislocati);
- attrezzature (ovunque detenute e dislocate);
- mobili e macchine ufficio (ovunque detenuti e dislocati);
- macchine elettroniche;
- fabbricati industriali e civili;

poste patrimoniali passive strettamente correlate:

- f.di di ammortamento impianti;
- f.di di ammortamento macchinari;
- f.di di ammortamento attrezzature;
- f.di di ammortamento mobili e macchine ufficio;
- f.di di ammortamento macchine elettroniche;
- f.di di ammortamento fabbricati industriali (l'opificio di Ballabio);

finanziamento straordinario strumentale acceso presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Lecco (per l'importo residuo); n. 3 contratti di mutuo ipotecario gravanti sui beni immobili di cui sopra, in essere con la Cariplo, filiale di Lecco (per l'importo residuo); il finanziamento infruttifero soci erogato a favore della società (per l'importo residuo).

La riduzione del capitale sociale della S.p.a. Acquistapace avverrà mediante annullamento, proporzionale, di n. 10.000 azioni al loro valore nominale (L. 100.000 cad.).

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: non è prevista alcuna anticipazione o postergazione.

5. Deposito registro imprese: il presente progetto di scissione societaria proporzionale e parziale è preceduto dall'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, ai sensi di legge.

Milano, 28 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Batista Acquistapace

S-188 (A pagamento).

RIFINIZIONE E FOLLATURA LAN.CIA - S.r.l.

Sede legale in Prato, via Filzi nn. 62/64

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese della Provincia di Prato al n. 5053

R.E.A. n. 272626

Codice fiscale n. 01482030481

Partita I.V.A. n. 00259850972

Estretto (ex art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di scissione adottata dalla assemblea straordinaria della detta società in data 4 ottobre 1999 e verbalizzata con atto ai rogiti del notaio Nardone di Prato in pari data.

1. Società partecipanti alla scissione:

«Rifinizione e follatura Lan.Cia S.r.l.» (società scissa);

«Immobiliare G.M.C. S.r.l.» con sede in Prato, via Niccolò Gerini n. 10, capitale sociale di L. 20.000.000. (società beneficiaria) di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: la scissione della società avviene con la costituzione della nuova società beneficiaria; le quote della stessa saranno assegnate ai soci della società conferente.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società di nuova costituzione saranno assegnate ai soci della società scissa nella stessa proporzione delle quote dagli stessi possedute.

4. Data di decorrenza: la scissione avrà effetto dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soggetti: non sono stati riservati trattamenti speciali a particolari categorie di soci.

6. Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Prato in data 22 novembre 1999 con decreto n. 3185/99 V.G., ed iscritta nel registro delle imprese della provincia di Prato in data 13 dicembre 1999 protocollo n. 18646/1.

Notaio: dott. Francesco Giambattista Nardone.

S-199 (A pagamento).

COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.

CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.

Estretto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Cavour Real Estate S.r.l.» nella società «Comocentro Alberghi S.p.a.» ai sensi dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

Comocentro Alberghi S.p.a., società incorporante, con sede in Como, via Alessandro Volta n. 60, codice fiscale n. 01635860131, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 20524;

Cavour Real Estate S.r.l., società incorporata, con sede in Como, via Alessandro Volta n. 60, codice fiscale n. 02377230137, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Como al n. 14563/1998.

Dall'atto di fusione in data 22 dicembre 1999, n. 24607 di repertorio, n. 9961 raccolta, notaio dott. Fulvio Francoli di Como, registrato in Como il 28 dicembre 1999 al n. 9806/E e depositato per l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Como il giorno 29 dicembre 1999 rispettivamente ai numeri 26950/1999/CC00068 e 29949/1999/CC00068, risulta la fusione per incorporazione nella Comocentro Alberghi S.p.a. della Cavour Real Estate S.r.l., tutte con sede legale in Como, via Alessandro Volta n. 60.

Si precisa che la società incorporante Comocentro Alberghi S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Cavour Real Estate S.r.l.; pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione della società Cavour Real Estate S.r.l. non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili ed ai fini fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, dal 1° gennaio 1999.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni e quote o soci con trattamento particolare o privilegiato. Trattandosi di fusione per incorporazione di società totalmente partecipata alcuna conversione verrà effettuata.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Como, 28 dicembre 1999

La società incorporante Comocentro Alberghi S.p.a.
L'amministratore unico: Fabio Sala

S-192 (A pagamento).

CALCUTTA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 245.627

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07790830157

SARA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 314.050

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10283020153

Estretto atto di fusione

In data 20 dicembre 1999, con atto dott. Francesco Cavallone n. 165785/13899 di rep. è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della Sara Immobiliare S.r.l. nella Calcutta S.r.l.; l'atto di fusione è stato depositato e iscritto in data 28 dicembre 1999 al registro imprese di Milano. L'operazione di fusione non prevede alcun conguaglio né aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società hanno la mede-

sima compagine societaria sia come identità dei soci che come percentuale di partecipazione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Gli effetti della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui è stato stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Calcutta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Cesare Pivovone Porto Godi

S-202 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fogazzaro n. 28
Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 310622
Codice fiscale n. 06010730015
Partita I.V.A. n. 05114310153

Estratto del progetto di scissione parziale

(ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-otties del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. società scissa:

I Pellettieri d'Italia S.p.a. con sede in Milano, via Fogazzaro n. 28, capitale sociale € 16.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 310622, codice fiscale n. 06010730015;

1.2. società beneficiaria:

società da costituire in sede di atto di scissione: «Prada Engineering S.r.l.» che avrà sede in Milano, via Fogazzaro n. 28, capitale sociale € 100.000, da iscriversi al registro delle imprese di Milano.

2. La società beneficiaria di nuova costituzione, avrà un capitale sociale dell'importo di € 100.000, ripartito tra i soci della società I Pellettieri d'Italia S.p.a. proporzionalmente alla loro partecipazione.

Il capitale della società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società I Pellettieri d'Italia S.p.a. in ragione di una quota da € 20 ogni 3.200 azioni possedute.

3. Il capitale della società beneficiaria sarà assegnato agli azionisti della società scissa, risultanti dal libro soci a partire dal terzo giorno successivo all'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

4. Le quote della società beneficiaria da costituire, produrranno utili a favore degli azionisti della società scissa a far tempo dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

6. Non sono previsti particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società beneficiaria e della società scissa.

8. La descrizione degli elementi patrimoniali della società scissa da trasferire alla società beneficiaria è analiticamente contenuta nel progetto di scissione iscritto ai sensi di legge.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 dicembre 1999 al n. 277364 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 4, del Codice civile come richiamato dall'art. 2504-otties comma 5.

Milano, 3 gennaio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Prada Bianchi

S-206 (A pagamento).

RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.

RHODIA SILICONI ITALIA - S.p.a.

Con atto 14 dicembre 1999 n. 109990/5904 di rep. dott. Ferrari la Rhodia Chem Italia S.p.a. sede in Milano si è scissa con costituzione contestuale della società Rhodia Siliconi Italia S.p.a. sede in Milano capitale L. 600.000.000. Il Consiglio di amministrazione della società costituita è autorizzato ad emettere intestare e consegnare le azioni al socio unico della società scissa. La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Si fa constare che il capitale della società scissa viene ridotto a L. 5.700.000.000. L'atto di scissione è stato regolarmente iscritto nel registro delle imprese di Milano.

Notaio: dott. Emanuele Ferrari.

S-261 (A pagamento).

R. & G. SEMERARO - S.p.a.

SAFIMI HOLDING - S.p.a.

Estratto dell'atto di scissione

Fase 1: *Scissione parziale proporzionale della «R. & G. Semeraro S.p.a.» nella «Safimi Holding S.p.a.»*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «R. & G. Semeraro S.p.a.», con sede in Lecce alla via Templari n. 11; iscritta al n. 3416 del registro delle imprese ed al n. 26025 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151040755;

società beneficiaria: «Safimi Holding S.p.a.», con sede in Lecce alla via Templari n. 11; iscritta al n. 4986 del registro delle imprese ed al n. 9738 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00545980757.

Rapporto di cambio: n. 42 (quarantadue) nuove azioni «Safimi Holding S.p.a.» per ciascuna azione «R. & G. Semeraro S.p.a.» posseduta. Non sono previsti conguagli in denaro.

Fase 2: *Scissione parziale proporzionale di «Safimi Holding S.p.a.» mediante la costituzione di due nuove società «Innovazione Finanziaria S.p.a.» ed «Innovazione Sanitaria S.p.a.»*

Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «Safimi Holding S.p.a.», con sede in Lecce alla via Templari n. 11; iscritta al n. 4986 del registro delle imprese ed al n. 9738 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00545980757;

società beneficiaria: «Innovazione Finanziaria S.p.a.» con sede in Lecce alla via Templari n. 11 e con un capitale sociale pari a L. 1.459.790.000 suddiviso in n. 145.979 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna; iscritta al n. 368/2000 del registro delle imprese ed al n. 220407 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 03403730751;

società beneficiaria: «Innovazione Sanitaria S.p.a.» con sede in Lecce alla via Templari n. 11 e con un capitale sociale pari a L. 729.895.000 suddiviso in n. 145.979 azioni del valore nominale di L. 5.000 cadauna; iscritta al n. 377/2000 del registro delle imprese ed al n. 220407 del R.E.A., tenuti dalla C.C.I.A.A. di Lecce; codice fiscale e partita I.V.A. n. 03403740750.

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle azioni: «Innovazione Finanziaria S.p.a.» e delle azioni «Innovazione Sanitaria S.p.a.» è fissato in ragione di n. 1 azione «Innovazione Finanziaria S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000 e di n. 1 azione «Innovazione Sanitaria S.p.a.» del valore nominale di L. 5.000 per ogni n. 10 azioni possedute nella scissa, Safimi Holding S.p.a., dopo la prima fase della presente operazione di scissione. Non sono previsti conguagli in denaro.

Informazioni comuni ad entrambe le fasi.

Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: l'assegnazione, ai soci delle società scisse, delle azioni di nuova emissione,

da parte delle beneficiarie, è coincisa con la data di effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. I certificati azionari saranno disponibili entro il termine di giorni sessanta dalla suddetta data.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: le azioni delle società beneficiarie hanno godimento a far tempo dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di imputazione delle operazioni al bilancio delle società beneficiarie: le operazioni delle società scisse, relativamente agli elementi dell'attivo e del passivo da trasferirsi, sono imputate al bilancio delle società beneficiarie, a far tempo dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società scisse non hanno particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni sociali. Nessun particolare vantaggio è, inoltre, previsto a favore di soci in sede di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie, né sono previste, particolari categorie di soci, nelle medesime società.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi né per gli amministratori delle società scisse, né per gli amministratori delle società beneficiarie.

L'atto di scissione stipulato in data 24 dicembre 1999 a rogito notar Enrico Astuto da Lecce rep. n. 64940/11984, è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecce il 4 gennaio 2000 con i seguenti protocolli:

per la fase n. 1, società scissa «R. & G. Semeraro S.p.a.», prot. n. 146;

per la fase n. 1, società beneficiaria «Safimi Holding S.p.a.», prot. n. 148;

per la fase n. 2, società scissa «Safimi Holding S.p.a.», prot. n. 149;

per la fase n. 2, società beneficiaria «Innovazione Finanziaria S.p.a.», prot. n. 150;

per la fase n. 2, società beneficiaria «Innovazione Sanitaria S.p.a.», prot. n. 152.

Lecce, 7 gennaio 2000

p. R. & G. Semeraro S.p.a.
Il presidente: Quirico Semeraro

p. Safimi Holding S.p.a.
Il presidente: Mario Moroni

S-233 (A pagamento).

TEDA - S.r.l.

Tecnica di Elaborazione Dati

Sede in Milano, via Bigli n. 4

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 190005

IMMOBILIARE OLUBRIA - S.r.l.

Sede in Tortona, via Massa Saluzzo n. 11

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Alessandria n. 284

Estratto atto di fusione

con atto 8 giugno 1999 n. 4630/1085 rep. notaio Elena Terrenghi è stata attuata la fusione per incorporazione in Immobiliare Olubria S.r.l. di Teda-Tecnica di elaborazione dati S.r.l. secondo le seguenti modalità:

annullamento di tutte le quote dell'incorporata interamente posseduta dall'incorporante e, pertanto, senza rapporto di cambio, né aumento di capitale;

sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997 per entrambe le società; effetti fiscali e contabili dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione ha efficacia ex art. 2504 del Codice civile;

senza vantaggi particolari per amministratori. Non sussistono particolari categorie di quote o possessori di titoli diversi.

La fusione ha avuto effetto verso i terzi a decorrere dall'ultima iscrizione dell'atto nel registro delle imprese. Con l'efficacia della fusione hanno corso per l'incorporante modifiche statutarie agli artt. 1 (adozione denominazione Teda S.r.l. e 2 (trasferimento sede da Tortona, via Massa Saluzzo n. 11, a Milano, via Sant'Antonio n. 9).

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 2 luglio 1999 ed al registro delle imprese di Alessandria 13 luglio 1999.

Notaio Elena Terrenghi,

M-6 (A pagamento).

IMMOBILIARE LEONARDO - S.r.l.

Milano

SIMIT - S.r.l.

Milano

SIMIT DUE - S.r.l.

Milano

Estratto di atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto 22 dicembre 1999 n. 84292/10133 di rep. dott. Luigi Prinetti, la Simit S.r.l. e la Simit Due S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella Immobiliare Leonardo S.r.l.

La fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1999.

Ex art. 2501-*bis* del Codice civile si dà atto:

1. Incorporante: Immobiliare Leonardo S.r.l. Milano via Petrarca n. 22, capitale L. 50.000.000, registro delle imprese di Milano n. 87485/1999, codice fiscale n. 12756940156.

2. Incorporate: Simit S.r.l., Milano via Boccaccio n. 29, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 173453 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 03495780151.

Simit Due S.r.l., Milano via Boccaccio n. 29, capitale L. 20.000.000, Registro delle imprese di Milano n. 204422 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01595840156.

3.—4.—5. Non si applicano perché l'incorporante possiede tutte le quote costituenti il capitale delle incorporate.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare deriverà agli amministratori.

Notaio Luigi Prinetti.

M-7 (A pagamento).

UNES-MAXI - S.r.l.

Estratto atto di fusione (art. 2504 del Codice civile)

In data 24 dicembre 1999 è stato iscritto l'atto di fusione del 2 dicembre 1999, rep. n. 23164/3037 notaio Gian Paolo Cesati nel registro delle imprese di Milano prot. n. 275692/1 quanto alla Unes-Maxi S.r.l. Lo stesso atto era stato iscritto in data 21 dicembre 1999 nel registro delle imprese di Vercelli al prot. n. 7431/1 quanto alla Sesiamarket S.r.l. In forza di detto atto di fusione la società:

Sesiamarket S.r.l., con sede in Borgosesia (VC), via Sesone n. 15, capitale sociale: L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vercelli al n. 2625, codice fiscale n. 00152480026; è

stata incorporata nella società Unes-Maxi S.r.l., con sede in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 236903, codice fiscale 07515280159.

Effetti della fusione:

dalle ore 23,30 del 31 dicembre 1999 ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile comma 2;

dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 123, comma 7, del testo unico 22712/1986 n. 917.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999, come risulta dal progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile.

Il patrimonio della società incorporata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 e con tutte le variazioni intervenute nelle more della presente procedura, deve pertanto considerarsi totalmente assorbito dalla società «Unes-Maxi S.r.l.» con il subingresso di quest'ultima, ai sensi dell'art. 2504-bis comma 1, del Codice civile, in tutti i rapporti giuridici della società incorporata.

3 gennaio 2000

p. Unes-Maxi S.r.l.

Un amministratore: dott. Piermarco Vello

M-8 (A pagamento).

ITALMOBILIARE - S.p.a.

ARTIGIANI RIUNITI - S.r.l.

PARTECIPAZIONI ED INIZIATIVE EDITORIALI Società a responsabilità limitata

Stratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 10 novembre 1999 n. 210789/21143 di rep., le «Società Artigiani Riuniti S.r.l.» e «Partecipazioni ed Iniziative Editoriali S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «Italmobiliare S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Italmobiliare S.p.a.» sede in Milano via Borgonuovo n. 20 capitale L. 183.972.575.000 versato, codice fiscale n. 00796400158;

Società incorporande:

A) «Artigiani Riuniti S.r.l.» sede Milano via Borgonuovo n. 20 capitale L. 200.000.000 codice fiscale n. 01740830151.

B) «Partecipazioni ed iniziative Editoriali S.r.l.» sede Milano via Borgonuovo n. 20, capitale L. 100.000.000.000 codice fiscale n. 08767760153.

2. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale della incorporante, essendo l'intero capitale di entrambe le incorporate nel patrimonio dell'incorporante; quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia dalle ore 24 del 30 novembre 1999. Le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 19 novembre 1999 al n. 253185 di prot. per l'incorporante, al n. 253172 di prot. per l'incorporata «Artigiani Riuniti S.r.l.», e al n. 253179 di prot. per la incorporata «Partecipazioni ed Iniziative Editoriali S.r.l.», ed iscritto per tutte le società in data 22 novembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-12 (A pagamento).

IDEAL STANDARD - S.r.l.

CERAMICHE SENESI - S.r.l.

CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.

Estratto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 13 dicembre 1999 nn. 210925/21194 di rep., le società «Ceramiche Senesi S.r.l.» e «Ceramica Dolomite S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «Ideal Standard S.r.l.».

Ai sensi art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Ideal Standard S.r.l.», società unipersonale, sede in Milano, via Ampère n. 102, capitale L. 65.000.000.000 versato, codice fiscale n. 09030860150.

2. Società incorporate:

a) «Ceramica Dolomite S.r.l.», sede in Trichiana, via Cavassio Inferiore n. 160, capitale L. 30.000.000.000 versato, codice fiscale n. 10085210150.

b) «Ceramiche Senesi S.r.l.», sede in Trichiana, via Cavassio Inferiore n. 160, capitale L. 2.000.000.000 versato, codice fiscale n. 10262330151.

3. Le quote di capitale delle società incorporate sono state annullate senza alcuna loro sostituzione, essendo già nel patrimonio della incorporante; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. La fusione ha avuto efficacia dalle ore 24 del 30 dicembre 1999; le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

5. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato:

per la incorporante al registro imprese di Milano il 20 dicembre 1999 al n. 271117 di prot.,

per la incorporata «Ceramica Dolomite S.r.l.» al registro imprese di Belluno il 16 dicembre 1999 al n. 8397 di prot.,

per la incorporata «Ceramiche Senesi S.r.l.» al registro imprese di Belluno il 16 dicembre 1999 al n. 8400 di prot., ed iscritto per tutte in data 20 dicembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-13 (A pagamento).

S. ANGELO ROMANO - S.r.l.

S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l.

SAN LUCA GENOVESE - S.r.l.

SAN MARCO VENEZIANO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito dell'11 novembre 1999 nn. 210796/21148 di rep., le società «S. Matteo Bolognese S.r.l.», «San Luca Genovese S.r.l.» e «San Marco Veneziano S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella «S. Angelo Romano S.r.l.».

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, ultimo comma, precisa:

1. Società incorporante: «S. Angelo Romano S.r.l.», sede in Assago, viale Milanofiori, capitale L. 2.000.000.000 versato, codice fiscale n. 03287650158.

Società incorporate:

a) «S. Matteo Bolognese S.r.l.», sede in Assago, viale Milano-fiori, capitale L. 465.000.000 versato, codice fiscale n. 03287670156.

b) «San Luca Genovese S.r.l.», sede in Assago, viale Milano-fiori, capitale L. 341.000.000 versato, codice fiscale n. 03287380152.

c) «San Marco Veneziano S.r.l.», sede in Assago, viale Milano-fiori, capitale L. 90.000.000 versato, codice fiscale n. 00862750106.

2. Con la fusione ha avuto attuazione l'aumento di capitale della incorporante per L. 80.626.000, attribuito ai soci delle incorporate, diversi dalla incorporante, nel seguente modo:

a) ogni L. 6.362 possedute nella S. Matteo Bolognese S.r.l. sono state attribuite L. 1.000 dell'aumento di capitale,

b) ogni L. 64.714 possedute nella San Luca Genovese S.r.l. sono state attribuite L. 1.000 dell'aumento di capitale,

c) ogni L. 35.989 possedute nella San Marco Veneziano S.r.l. sono state attribuite L. 1.000 dell'aumento di capitale.

La «Infi S.p.a.» socio di maggioranza della incorporante e dello incorporante ha rinunciato alle frazioni di quote di aumento ad essa spettanti in modo da far sì che la quota attribuita ai restanti soci di ciascuna incorporata sia multipla di L. 1.000.

Il capitale della incorporante è stato ridotto di L. 10.000.000 poiché la incorporata S. Matteo Bolognese S.r.l. possedeva una quota di pari valore nell'incorporante.

Non è stato previsto alcun conguaglio in denaro.

3. L'annullamento delle quote e l'attribuzione dell'aumento hanno avuto luogo secondo le modalità previste nel progetto di fusione.

4. Le nuove quote di capitale parteciperanno agli utili della incorporante con decorrenza 1° luglio 1999.

5. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° luglio 1999.

6. Con l'atto di fusione hanno avuto efficacia le modifiche allo statuto dell'incorporante assunte in sede di delibera di fusione.

7. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 1° dicembre 1999; per la incorporante al n. 260941 di prot., per la incorporata «S. Matteo Bolognese S.r.l.» al n. 260931 di prot., per la incorporata «San Luca Genovese S.r.l.» al n. 260934 di prot., per la incorporata «San Marco Veneziano S.r.l.» al n. 260926 di prot., ed iscritto per le incorporate in data 1° dicembre 1999 e per la incorporante in data 2 dicembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-14 (A pagamento).

SIVE - S.p.a.

IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.

Stratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 24 novembre 1999 n. 210870/21175 di rep., la società «Immobiliare Robecco S.p.a.» si è fusa mediante incorporazione nella «Sive S.p.a.».

1. Società incorporante: «Sive S.p.a.», con sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, capitale L. 600.000.000 versato, codice fiscale n. 0505930154; società incorporata: «Immobiliare Robecco S.p.a.», sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, capitale L. 400.000.000 versato, codice fiscale n. 06593110155.

2. Le società sono possedute dai medesimi soci nelle medesime proporzioni; ha quindi attuazione l'annullamento delle azioni costituenti il capitale della incorporata e l'aumento di capitale della incorporante per L. 400.000.000, le nuove azioni sono state attribuite ai soci della incorporante (che sono gli stessi della incorporata) sulla base della parità dei rispettivi valori nominali, con esclusione pertanto di qualsiasi violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

3. Il prestito obbligazionario non convertibile di L. 200.000.000 dell'incorporata è stato assunto dall'incorporante alle stesse condizioni.

4. La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, 2° comma, 1° periodo. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

5. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano il 24 dicembre 1999 al n. 261722 di prot. per la incorporante e al n. 261719 di prot. per la incorporata, ed iscritto per entrambe il 14 dicembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-15 (A pagamento).

PREVIT - S.p.a.

SILEO - S.r.l.

Stratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 3 dicembre 1999 n. 210871/21176 di rep., le suddette società si sono fuse mediante incorporazione della «Sileo S.r.l.» nella «Previt S.p.a.».

Ai sensi art. 2504 del Codice civile ultimo comma precisa:

1. Società incorporante: «Previt S.p.a.», sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, capitale L. 410.000.000 versato, codice fiscale n. 03395470150.

2. Società incorporata: «Sileo S.r.l.», sede in Milano, via F.lli Gabba n. 9, capitale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 10199610154.

Il capitale delle società è stato annullato essendo già nel patrimonio dell'incorporante.

La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a pari tempo dal 1° gennaio 1999.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato al registro imprese di Milano il 14 dicembre 1999 al n. 267044 di prot. per la incorporante e al n. 267032 di prot. per la incorporata, ed iscritto per entrambe in data 14 dicembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-16 (A pagamento).

FERLATA PRODOTTI PIANI - S.p.a.

FER-LATTA - S.p.a.

Stratto atto di fusione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2504 del Codice civile rende noto che con atto di fusione a suo rogito del 3 dicembre 1999 n. 210917/21191 di rep., la società «Fer-Latta S.p.a.» si è fusa mediante incorporazione nella «Ferlatta Prodotti Piani S.p.a.».

1. Società incorporante: «Ferlatta Prodotti Piani S.p.a.», sede in Bergamo, Salaria Scaletta n. 2, capitale L. 1.332.000.000 versato, codice fiscale n. 01879420162.

2. Società incorporata: «Fer-Latta S.p.a.», sede in Opera, via Piave n. 12, capitale L. 266.680.000 versato, codice fiscale n. 04599630151.

Le azioni costituenti il capitale della incorporata sono state annullate, perché già nel patrimonio dell'incorporante; con esclusione di violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La fusione ha avuto efficacia ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, 2° comma, 1° periodo; le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato: per la incorporata al registro imprese di Milano il 15 dicembre 1999 al n. 268140 di prot. ed iscritto il 15 dicembre 1999; e per la incorporante al registro imprese di Bergamo il 21 dicembre 1999 al n. 48289 di prot. per la incorporata, ed iscritto il 22 dicembre 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-17 (A pagamento).

VIROSAC - S.r.l.

GIOGRA - S.r.l.

Progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

Virosac S.r.l. con sede in Pederobba (TV), via Feltrina n. 49, zona industriale, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 7737, Tribunale di Treviso, R.E.A. di Treviso n. 119383, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350460267, capitale sociale L. 95.000.000, costituita il 4 dicembre 1987 con atto del notaio avv. Lorenzo Ferretto di Montebelluna (TV) rep. n. 18.217 (società scissa);

Giogra S.r.l. con sede a Treviso, viale della Repubblica n. 245, capitale sociale L. 20.000.000.

A seguito della scissione la società Virosac S.r.l. prosegue la propria vita e attribuisce parte del proprio patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata Giogra S.r.l.

Attribuzione delle quote sociali: ai medesimi soci della società scissa verrà attribuita la totalità delle quote e dei relativi diritti della nuova società Giogra S.r.l. rispettando la medesima percentuale di partecipazione.

Non sono previsti, pertanto, rapporti di cambio fra le diverse quote, non sono previsti conguagli in denaro e, conseguentemente, non è richiesto l'intervento di un perito.

Le quote attribuite ai soci avranno godimento immediato a far tempo dalla data di effetto della scissione.

Attribuzione delle poste attive e passive alla società Giogra S.r.l. verranno attribuiti i seguenti cespiti immobiliari.

L'immobile oggetto del trasferimento patrimoniale è costituito da un capannone industriale sito in Pederobba, via Feltrina n. 49, con area di pertinenza così censito al nuovo catasto edilizio urbano:

partita 1001264 Comune di Pederobba, sez. B, foglio 2, mapp. 44, sub. 5 via Feltrina - area scoperta; sez. B, foglio 2, mapp. 44, sub. 6 via Feltrina - piano 171 cat. D1.

A favore e a carico di detto immobile è stata costituita servitù di passaggio sia pedonale che carrabile con ogni mezzo nonché di parcheggio, con atto del notaio Elia Novelli di Cornuda repertorio n. 2890 raccolta n. 162 registrato a Montebelluna il 19 settembre 1986 al n. 2716 e trascritto a Treviso in data 1° Ottobre 1986 reg. gen. n. 20.524 reg. part. n. 16.036.

Sullo stesso immobile gravava pure vincolo di prelazione costituito a favore del Comune di Pederobba come da atto d'obbligo legge 24 novembre 1981 n. 63, sottoscritto in data 20 settembre 1999 prot. n. 1074 del Comune di Pederobba. Il Comune di Pederobba ha formalmente rinunciato al diritto di prelazione come da verbale di deliberazione del consiglio comunale n. 84 del 26 novembre 1999.

Sull'immobile oggetto del trasferimento grava infine un'ipoteca di L. 2.156.000.000 a favore dell'Istituto Mediocredito delle Venezia S.p.a. con sede in Venezia, come da atto del notaio Lorenzo Ferretto di Treviso repertorio n. 38.392 raccolta n. 4.015 registrato a Treviso il 21 febbraio 1994 al n. 344 atti pubblici, con cui è stato concesso il mutuo, ora in fase di estinzione.

Gli elementi patrimoniali sono stati iscritti a valore di libro e precisamente per un valore complessivo di L. 1.424.504.918, nonché il fondo ammortamento del medesimo cespiti pari a L. 506.366.446, e una parte del fondo di riserva straordinario pari a L. 918.138.472.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La scissione avrà efficacia come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Per gli elementi patrimoniali si fa ampio riferimento al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Treviso in data 23 dicembre 1999 al n. PRA/44719/1999/CTV0004.

Virosac S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Virago

C-332 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAROCCO - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 65
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 187708/1997
Codice fiscale n. 01855310015

NOVA PAVIMENTI - S.r.l.

(in liquidazione con unico socio)

Sede in Palmanova (UD), via I Maggio n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 9979
Codice fiscale n. 01029690300

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con rogito in data 30 novembre 1999 al repertorio n. 9131, raccolta n. 981 del notaio Angelo Ausilio di Mestre, registrato a Mestre il 2 dicembre 1999 al n. 2449 serie 1, iscritto al registro delle imprese di Udine il 20 dicembre 1999 prot. n. 25200/1999 e al registro delle imprese di Venezia il 23 dicembre 1999 prot. n. 40032/1999, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società «Nova Pavimenti S.r.l.» in liquidazione nella società «Immobiliare Marocco S.p.a.».

La fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata, senza concaambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata medesima è posseduto dalla società incorporante e, quindi, senza nessun aumento di capitale sociale di quest'ultima società, con effetti giuridici della fusione decorrenti ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, con decorrenza dalla data dell'1 (uno) gennaio 1999 (milleottocentonovantatavo).

La società «Immobiliare Marocco S.p.a.» società incorporante, non ha emesso speciali categorie di azioni né ha emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci né vantaggi a favore rispettivamente dell'amministratore unico e del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Marocco S.p.a.

L'amministratore unico: Sebastian Egön Furstenberg

p. Nova Pavimenti S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore: Adriano Venica

C-313 (A pagamento).

LA SCOGLIERA - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Mestre, via Sansovino n. 5

Capitale sociale L. 14.052.300.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 358118/1996

Codice fiscale n. 01141780104

I.F.I.S. HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Sansovino n. 5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 225571/1997

Codice fiscale n. 05448890011

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con rogito in data 30 novembre 1999 al repertorio n. 9132, raccolta n. 982 del notaio Angelo Ausilio di Mestre, registrato a Mestre il 2 dicembre 1999 al n. 2450 serie I, iscritto al registro delle imprese di Venezia il 16 dicembre 1999 prot. n. 39913/1999 nonché al medesimo registro delle imprese di Venezia il 23 dicembre 1999 prot. n. 40031/1999, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società «I.Fi.S. Holdings S.p.a.» nella società «La Scogliera Società per azioni».

La fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata, senza concambio in quanto l'intero capitale sociale della società incorporata medesima è posseduto dalla società incorporante e, quindi, senza nessun aumento di capitale sociale di quest'ultima società, con effetti giuridici della fusione decorrenti ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma del Codice civile, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 23 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di una delle società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso speciali cartegorie di azioni né hanno emesso altri titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti trattamenti particolari nei confronti dei soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Scogliera S.p.a.

L'amministratore unico: Sebastian Egon Furstenberg

p. I.Fi.S. Holdings S.p.a.

L'amministratore unico: Sebastian Egon Furstenberg

C-314 (A pagamento).

SOMIN - S.r.l.**C.M.G. - S.r.l.****di Bissa Renato & C.***Estratto delle deliberazioni di fusione*
(ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile)**1. Società partecipanti:**

incorporante: Somin S.r.l. sede in Cologno al Serio, via dell'Artigianato n. 39, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Bergamo n. 40271, codice fiscale n. 02056430164;

incorporanda: C.M.G. S.r.l. Di Bissa Renato & C. sede in Cologno al Serio, via dell'Artigianato n. 39, capitale L. 20.000.000, registro delle imprese di Bergamo n. 21473, codice fiscale n. 01001000163.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui la fusione avverrà senza rapporto di cambio, con annullamento delle quote dell'incorporanda.

3. La data di effetto della fusione è prevista retroattivamente al 4 dicembre 1999.

4. Nessun trattamento speciale viene previsto per i soci né per gli amministratori.

5. Il capitale dell'incorporante verrà aumentato da L. 20.000.000 a L. 193.627.000.

6. Le delibere di fusione, a rogito del notaio Francesco Boni di Bergamo n. 6019 e 6020 in data 3 dicembre 1999 sono state iscritte al registro delle imprese di Bergamo in data 29 dicembre 1999.

Bergamo, 29 dicembre 1999

Dott. Francesco Boni.

C- 337 (A pagamento).

MELAMIN 2000 - S.r.l.**R.G. - S.r.l.***Fusione per incorporazione*

Società incorporante: Melamin 2000 S.r.l. con sede in Lumezzane (BS), Frazione Gazzolo, via S. Antonio n. 73, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 54659 R.E.A. n. 352407, codice fiscale n. 01789140983.

Società incorporata: R.G. S.r.l. con sede in Villa Carcina (BS), Frazione Caillina, via Vittorio Veneto n. 24, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro imprese di Brescia n. 41229 R.E.A. n. 317679, codice fiscale n. 01530180981.

I verbali di assemblea straordinaria della società Melamin 2000 S.r.l. e R.G. S.r.l. del 9 novembre 1999 portanti le delibere di fusione delle predette società sono stati iscritti presso il registro imprese di Brescia in data 21 dicembre 1999 Prot. 58594/99 e 58599/99.

Lumezzane, Villa Carcina 27 dicembre 1999

Melamin 2000 S.r.l.

L'amministratore unico: Duilio Pancrazio Fiorani

R.G. S.r.l.

L'amministratore unico: Silverio Vivenzi

C-336 (A pagamento).

CAM BS - S.r.l.**CAM 2 - S.r.l.***Progetto di scissione della società Cam Bs S.r.l.*

Per ragioni di riorganizzazione dimensionale la società Cam-Bs S.r.l. ritiene opportuno scindersi parzialmente a favore della società Cam 2 S.r.l. di nuova costituzione.

1. Le società partecipanti alla scissione:

società scissa: Cam-Bs S.r.l., con sede sociale in Brescia, viale Duca D'Aosta n. 28, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 15746, R.E.A. n. 229924, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01071990178;

società beneficiaria: Cam 2 S.r.l. di nuova costituzione.

2. Atto costitutivo: lo statuto adottato è allegato al progetto di scissione.

3. Rapporto di concambio e conguagli: non è previsto alcun conguaglio in danaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa riceveranno le rispettive quote all'atto della costituzione delle società beneficiarie.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili dei soci delle società beneficiarie: il diritto alla percezione degli utili dei soci delle società beneficiarie decorrerà dall'atto di scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali, dall'atto di scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: negativo.

8. Particolari vantaggi agli amministratori: negativo.

9. Identificazione degli elementi patrimoniali oggetto della scissione: beni trasferiti alla società Cam 2 S.r.l.:

partecipazione nella società O.M.B. Brescia S.p.a., sede Brescia;

partecipazione nella società O.M.B. Nederland B.V., sede Olanda;

partecipazione nella società Tattile S.r.l. sede Capriano del Colle.

Vengono inoltre trasferite le seguenti poste:

patrimonio netto per complessive L. 7.151.881.708.

10. Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: ripartizione pro rata.

L'iscrizione del progetto di scissione è avvenuta nel registro imprese di Brescia in data 30 dicembre 1999 n. PRA/60165/1999/CBS1013.

Cam B& S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Emilio Mascialino

C-333 (A pagamento).

O.M.R. - S.p.a.

Sede in Remedello (BS), via Caravaggio n. 3

Registro delle imprese di Brescia n. 9347

C.M.A. COMPONENTI METALLICI - S.r.l.

Sede in Coccaglio (BS), via per Chiari n. 12

Registro delle imprese di Brescia n. 38870

*Estratto atto di fusione mediante incorporazione
 (ai sensi art. 2504 del Codice civile)*

1. Società incorporante: O.M.R. S.p.a. con sede in Remedello (BS), via Caravaggio n. 3, capitale sociale di L. 1.500.000 interamente versato, codice fiscale n. 00300270170.

Società incorporata: C.M.A. Componenti Metallici S.r.l. con sede in Coccaglio (BS), via per Chiari n. 12, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03003100173.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione è attuata mediante incorporazione nella O.M.R. S.p.a. della società C.M.A. Componenti Metallici S.r.l. posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Data di decorrenza contabile e fiscale della fusione: 1° gennaio 1999.

4. Nessun trattamento preferenziale è riservato ai soci, né particolari vantaggi sono proposti per gli amministratori.

5. Atto di fusione stipulato con atto e rogito notaio Francesco Le-sandrelli in data 15 dicembre 1999 reperono n. 58120/15371, iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 28 dicembre 1999.

O.M.R. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Enio Ceriali

C.M.A. Componenti Metallici S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ruggero Ceriali

C-334 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERONA Sezione staccata di Soave

Atto di citazione

Montesor Sonia residente in Colognola ai Colli (VR) via Cubetta n. 27, rappresentata e difesa dall'avv. Grazia Bertelli con studio in Verona via Oberdan n. 9, premette che da oltre un ventennio ha il possesso continuo, palese, pacifico e non contestato dell'immobile sito in Colognola ai Colli (VR) via Cubetta n. 27 identificato nel n. C.U. alla partita 143 foglio 20 mappale 213 cl. A/5; che il possesso si è concretizzato nel pieno godimento del bene utilizzato come deposito di materiale vario; che detto bene è da ritenersi di proprietà di Montesor Sonia per intervenuta usucapione ventennale; che il bene è tuttora formalmente intestato a Castello Maria fu Giovanni, nata il 4 luglio 1888 e deceduta il 2 settembre 1944, per inseguitate trascrizioni e volturazioni a favore dei suoi eredi. Tanto premesso si citano gli eredi di Castello Maria fu Giovanni avanti il Tribunale di Verona, sez. staccata di Soave, avanti il Giudice designando, all'udienza del 5 aprile 2000 ore 9, per ivi sentir dichiarare che il bene posto nel comune di Colognola ai Colli (VR) via Cubetta n. 27, identificato nel n. C.U. del comune predetto alla partita 143 foglio 20 mappale 213 cl. A/5, è di proprietà di Montesor Sonia per intervenuta usucapione ventennale; per ordinare al conservatore dei R.R.I.I. ed agli uffici catastali competenti di provvedere alle opportune trascrizioni e volturazioni a favore di Montesor Sonia e contro i convenuti. Con vittoria di spese ed onorari in ipotesi di ingiustificata opposizione. Per tale effetto si inviano i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. ed a comparire alla stessa udienza, avvertendo che la tardiva costituzione implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e che in caso di mancata costituzione si procederà in contumacia.

Avv. Grazia Bertelli.

C-342 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANCONA Sezione dei Giudici per le indagini preliminari e per l'udienza preliminare

Estratto di decreto che dispone il giudizio (avviso ai sensi dell'art. 155 c.p.c.)

Il giudice, dott. S. Bascucci, visti gli atti del procedimento penale n. 1638/96 R.G.N.R., n. 929/97 R. G. Gip a carico di:

1) Abbate Francesco Benito Romano, nato a Brindisi il 5 marzo 1932;

2) Di Gaspare Pierluigi, nato a Rieti il giorno 8 agosto 1951;

3) Ferro Luciano, nato a Montagnana (PD) il 17 febbraio 1944;

4) Beltrami Fabio, nato a Medicina (BO) il 31 marzo 1959;

5) Ambrosini Arsenio, nato a Verona il 4 dicembre 1952;

6) Riva Rivot Rita, nata a Torino il 14 agosto 1965;

imputati tutti dei delitti di cui all'art. 416 c.p. e 110, 112 n. 1 c.p. e 216 n. 1 e 2 L. Falli;

il 1° il 2° ed il 3°: del delitto di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv, 61 n. 7, 61 n. 2, 640 c.p.;

il 3°: del delitto di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv, 61 n. 7, 61 n. 2, 640 c.p.;

il 5°: del delitto di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv, 61 n. 7, 61 n. 2, 640 c.p.;

il 4°: del delitto di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 81 cpv, 61 n. 7, 61 n. 2, 640 c.p.;

il 1°: dei delitti di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) della legge 7 agosto 1982 n. 516 e di cui all'art. 2 ultimo comma della legge 27 febbraio 1984 n. 17

nei quale risultano persone offese:

1) Mllesi Flora, nata il 3 ottobre 1938 a Brescia e residente in Bagnolo Mella (BS) via Leno n. 24;

2) Ciani Renato, nato a Udine il 26 giugno 1922 e ivi residente in via Casarsa n. 20;

3) Golli Alfio, nato a Soliera (MO) il 30 gennaio 1949 e residente Carpi (MO) via Pico della Mirandola n. 6;

4) Bertinazzo Claudio, nato il 16 dicembre 1966 a Bronzolo (BZ) ed ivi residente in via Nazionale n. 33;

5) Papagna Ugo, nato a Massa il 12 dicembre 1933 e residente a Peschiera del Garda (VR) via Di Vittorio n. 2/A;

6) Rossi Paola, nata il 29 luglio 1968 a Crema (CR) ed ivi residente in via Zucchini n. 27;

7) Barei Angelo, nato a S.Vito al Tagliamento (PN) il 3 giugno 1963, residente in Morsano al T. (PN) via Fella n. 6;

8) Ranocchi Giovanni, nato a Urbino (PS) il 5 gennaio 1944 e residente a Pesaro, via Ignazio Silone n. 5;

9) Albertini Battista, nato a Cortegolo Gofli (BS) il 17 agosto 1943, residente Brescia, via Gaetanino n. 2;

10) Hopfgartner Joseph, nato il 1° marzo 1949 a Falzes (BZ) ed ivi residente frazione Grimaldo Winkler;

11) Rovero Giorgio, nato a Cologna Veneta (VR) il 21 febbraio 1969 e ivi residente in via S. Marcello n.46;

12) Sale Marco, nato il 6 luglio 1971 a Ravenna e ivi residente frazione Lido Adriano, viale Caravaggio n. 13;

13) Montagner Francesco, nato il 26 ottobre 1957 a Treviso, residente a Villorba (TV) via Manzoni n. 14;

14) Dellantonio Giorgio, nato l'8 aprile 1941 a Predazzo (TN) e ivi residente via Minghetti n. 48;

15) Simoncini Paolo, nato in Ancona il 7 luglio 1959 ed ivi residente, via Misa 4/A loc. Torretau;

16) Battistelli Fabio, nato il 30 giugno 1962 a Casale sul Sile (TV) ivi residente, via Torcelle n. 3/Q

17) Furlan Patrizio, nato il 1° marzo 1957 a Preganziol (TV) ivi residente, via Turati n. 25;

18) Babini Giovanni, nato il 14 ottobre 1944 a Numana (AN) e residente Sirolo (AN) via Fonte d'Olio n. 14;

19) Turchi Giancarlo, nato il 20 maggio 1943 a Carpi (MO) ed ivi residente, via C. Menotti n. 16;

20) Costantini Luigia, nata il 20 ottobre 1966 a Soliera (MO) e residente a Carpi (MO) via Grazioli n. 47;

21) Bacchelli Stefano, nato il 20 ottobre 1966 a Carpi (MO) ed ivi residente viale Ariosto n. 4;

22) Cattozzo Stefano, nato a Ferrara il 9 gennaio 1960 e residente in Polesella (RO) via Don Minzoni n. 338/F;

23) Capriotti Ilario, nato il 1° settembre 1953 a Monsampolo del T. (AP) ed ivi residente via Cavour n. 74;

24) Van Steenbeek Gerrit Jan, nato il 21 luglio 1944 nei Paesi Bassi e residente in Arco (TN) via Vittorio Veneto n. 38/D;

25) Brancardi Enzo, nato ad Acquafredda (BS) il 21 dicembre 1946 e residente in Riva del Garda (TN) via Tigli n. 11/A;

26) Marcegaglia Antonino, nato a Mantova il 12 dicembre 1963 e residente a Gazzoledo Degli Ippoliti (MN) via Marconi n. 174;

27) Panzelli Carlo, nato il 5 aprile 1940 a Varese e residente a Comerio (VA) via Verdi n. 30;

28) Boiardi Alberto, nato a Verbania il 28 agosto 1943 e residente in Pioltello (MI) via De Gasperi n. 5;

29) Longoni Umberto, nato il 5 aprile 1940 a Gorla M. (VA) e residente Locate Varesino (CO) via Galilei n. 5;

30) Belluzzo Massimo, nato il 15 dicembre 1972 a Valdagno (VI) ed ivi residente via Fazio n. 30/A;

31) Fiorucci Nicoletta, nata a Roma il 14 febbraio 1957 ed ivi residente in via Appia Antica n. 288;

32) Zamponi Fiorenzo, nato il 18 novembre 1943 a Pero (MI) e residente Bergamo via Mazzini n. 15;

33) Martini Alfredo, nato a Cervia (RA) il 17 dicembre 1923 e residente a Saronno (VA) via Rimebranze n. 21;

34) Durante Oscar, nato il 22 giugno 1969 a Volpago del M. (TV) ed ivi residente frazione Selva via Castagnè n. 14;

35) Rosi Vittorio, nato ad Anagni (FR) il 31 marzo 1966 ed ivi residente via S. Francesco n. 36;

36) Bravi Valentino, nato a Pavia il 10 marzo 1957 e residente in S. Martino Siccomario (PV) via Cravellone n. 52;

37) Frizzo Lanfranco, nato il 23 aprile 1947 ad Ancona, residente a Falconara (AN) via Campania n. 3;

38) Battoccoli Danilo, nato a S. Benedetto del Tronto (AP) il 16 agosto 1966 ivi residente via Mare n. 134;

39) Sassegolo Aldo, nato a Genova il 23 giugno 1938 residente in Pordenone via delle Grazie n. 3;

40) Pasquini Leandro, nato il 31 maggio 1959 a Polverigi (AN) ed ivi residente via Vittorio Emanuele n. 21;

41) Benigni Giuliano, nato il 10 maggio 1954 a Cupramontana (AN) e residente a S. Paolo di Jesi (AN) via Coste n. 40

42) Kim Jung Bo, nato il 18 febbraio 1952 nella Rep. di Corea e residente ad Opera (MI) via Sporting Mirasole 41;

43) Dolceita Capuzzo Giovanni, nato il 19 novembre 1947 a Vicenza ed ivi residente strada S. Antonio n. 48;

44) Anselmi Amorvenia, nata il 21 agosto 1955 a Senigallia (AN) ed ivi residente frazione Marzocca SS16 Adriatica Sud n. 184;

45) Mengoni Silvio, nato a Osimo (AN) il 9 ottobre 1953 ed ivi residente via Olimpia n. 44;

46) Pellegri Fabrizio, nato il 24 luglio 1969 a Fabriano (AN) e residente a Cerreto d'Esti (AN) via Dante n. 23;

47) Pihleren Erik Olof, nato in Svezia il 12 giugno 1935 e residente a Genova via Marin n. 61;

48) Minarelli Ivano, nato il 24 gennaio 1956 a Bologna e residente a Ozzano dell'Emilia (BO) via S. Andrea n. 2;

49) Di Franco Salvatore, nato il 30 gennaio 1942 in USA e residente ad Arese (MI) via delle Groane n. 5/19;

50) Morici Franco, nato l'8 maggio 1952 a Cupramontana (AN) e residente Monte S. Vito (AN) via Galilei n. 6;

51) Andreoli Paolo, nato a Gianico (BS) l'8 febbraio 1952 ed ivi residente via Nazionale n. 17;

52) Pucci Giorgio, nato il 19 febbraio 1950 a Montecatini Terme (PT) residente a Monza via Ramazzotti n. 20;

53) Bottino Bernardino, nato a Torino il 13 giugno 1943 ed ivi residente C.so Lecce n. 22;

54) Von Guggenberg Carlo, nato il 7 giugno a Milano, domiciliato a Torino via Lancia n. 25;

55) Missanelli Alessandro nato il 19 maggio 1964 a Ferrara ed ivi residente, via Pergolato n. 7;

56) Pasquini Alessandra, nata il 25 maggio 1965 ad Ancona e residente a Jesi (AN) via Castibellino n. 3;

57) Natalucci Ennio, nato il 9 marzo 1954 a Senigallia (AN) ed ivi residente frazione S. Silvestro, via Fabbricci Ville n. 67;

58) Ponponio Francesco, nato a Raiano (AQ) il 30 maggio 1926 e residente in Ancona, via Fazioli n. 10;

59) Del Mastro Franco, nato in Ancona il 1° ottobre 1942 ed ivi domiciliato in piazza XXIV maggio n. 1;

60) Salvi Maurizio, nato il 5 aprile 1967 a Bergamo e residente a Brembilla (BG) via Croce Garateno n. 24;

61) Perini Gelsomino, nato il 26 febbraio 1932 a Belvedere Ostrense (AN) e residente a Jesi (AN) via P. Nenni n. 5;

62) Bozzi Ennio, nato il 28 febbraio 1958 a Jesi (AN) ed ivi residente, via S. Giuseppe n. 3;

63) Moretti Paolo, nato il 7 novembre 1961 ad Agugliano (AN) e residente Monte S. Vito (AN) via Paiana di Cardinale 9/ter;

64) Rosi Marco, nato il 27 settembre 1947 a Parma ed ivi residente in strada della Repubblica n. 53;

65) Vairano Salvatore, nato a Catanzaro il 12 febbraio 1974 e residente a Borgia (CZ) via Giovanni XXIII il trav., n. 1;

66) Biagi Paolo, nato a Verona il 14 giugno 1938 ed ivi residente, Riva San Lorenzo n. 13;

67) Abete Luigi, nato il 17 febbraio 1947 a Roma ed ivi residente, via Pretestina n. 683;

68) Libonati Bernardino, nato l'8 marzo 1934 a Roma ed ivi residente, via Dei Condotti n. 33;

69) Testa Enrico, nato il 5 gennaio 1952 a Bergamo e residente a Roma, via A. Bosio n. 23;

70) Rag. Pecora Attilio, con studio in Ancona, via Fazioli n. 10, curatore fallimentare;

71) Ministero delle Finanze c/6 Avvocatura dello Stato di Ancona.

Dispone

il rinvio a giudizio degli imputati sopraindicati davanti al Tribunale di Ancona per rispondere del reato come sopra contestato, per l'udienza che si terrà il 24 maggio 2000 ad ore 9 e ss. nell'aula delle udienze penali nel Palazzo di Giustizia in Ancona, Corso Mazzini.

Osservato

che il numero delle persone offese alle quali il presente decreto dovrà essere notificato è particolarmente consistente;

che già per la notifica del decreto di fissazione dell'udienza preliminare si sono incontrate difficoltà nelle notifiche;

che alcune ditte potrebbero avere cambiato denominazione sociale ovvero versare in altra situazione giuridica (fallimento e/o altro) che renderebbe infruttuoso il tentativo di notifica con oneri di ricerche;

che appare pertanto utile ed opportuno che la notifica a tutte le persone offese avvenga mediante pubblicazione di estratto del presente decreto per una sola volta su pagina nazionale del quotidiano «La Repubblica».

Visto l'art. 155 c.p.p.

Dispone

che la notifica del presente decreto a tutte le persone offese avvenga mediante pubblicazione per una sola volta di estratto del presente decreto su pagina nazionale del quotidiano «La Repubblica», con contestuale deposito presso la Casa Comunale di Ancona e mediante inserimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Ancona, 18 novembre 1999

Il giudice: dott. Sante Bascucci.

C-367 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4300125631-9, emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Roma Eur, a favore di Gazzaniga Elvira con un importo di L. 20.000.000 (ventimilioni) alla data 8 novembre 1999; opposizione legale entro 15 giorni.

Paolo Trentadue.

M-10 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale civile di Forlì con decreto del 28 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28501553/02 emesso dalla S.I.S. - Società Infissi Sala di Riciputi Sandro e F.lli S.n.c. ed ha fissato i termini di opposizione in 15 giorni da detta pubblicazione. Richiedente: Riciputi Sandro.

Sandro Riciputi.

C-332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 13 dicembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0253978562 di L. 3.500.000 emesso dal Centro Ambrosiano di medicina dello sport sulla Banca Popolare di Milano agenzia 25 intestato a Ardenghi Itala, opposizione legale 15 giorni.

Milano, 30 dicembre 1999

Itala Ardenghi.

M-19 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento emesso in data 29 dicembre 1999, ad istanza del Consorzio Agrario Provinciale di Bergamo in l.c.a. con sede in Calcinate n. 13, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno della Banca Popolare di Bergamo dell'importo di L. 500.000, n. 1246628977 emesso da Asperti Francesca sul c/c n. 641;

2) assegno della Banca Popolare di Bergamo dell'importo di L. 30.727.360, n. 1255096807 emesso dalla S.n.c. La Rosa sul c/c n. 22385;

3) assegno della Banca Popolare di Bergamo agenzia di Martignano dell'importo di L. 13.657.000, n. 1250163278 emesso da F.lli Civera sul c/c n. 1538;

4) assegno della Banca Credito Cooperativo di Calcio e Covo agenzia di Romano di L. dia dell'importo di L. 4.729.500, emesso da Colzani Silvio Ambrogio sul c/c n. 23653/82;

5) assegno della Ca.Ri.Pio di Martinengo dell'importo di L. 1.000.000, n. 0902924839 emesso da Ghislotti Luigi sul c/c n. 4145;

6) assegno del Credito Bergamasco filiale di Gorno dell'importo di L. 800.000, n. 0093707445 emesso da Katusha Abbadini sul c/c n. 2850.

Opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 30 dicembre 1999

Avv. Patrizia Berretta.

C-339 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 25 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 089260855 per l'importo di L. 400.000 emesso in favore di Giaroli Luigi tratto sul Banca Credito Bergamasco Agenzia di Brescia sul c/c n. 10476 da Scolari Claudio;

assegno bancario n. 0188196826 per l'importo di L. 3.600.000 emesso in favore di Giaroli Ello tratto sul Banco S. Geminiano e S. Prospero Sede Centrale di Reggio Emilia sul c/c n. 6866 da Giaroli Ermes;

assegno bancario n. 0013782416 per l'importo di L. 11.379.264 emesso in favore di Giaroli Ello tratto sul Banca Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Agenzia di Correggio sul c/c n. 9141/C da Alpa Due S.n.c. di Pallini Cristiano e C.

Ha autorizzato il pagamento a favore dei ricorrenti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Federico Benatti.

C-377 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Verona, con decreto in data 12 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie B n. 5008956069 di L. 4.794.014 emesso in data 15 luglio 1999 da Cariverona Banca S.p.a. a favore di Bragaglia Federica Agnese, autorizzandone il pagamento trascorso il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Federica Agnese Bragaglia.

C-341 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Brindisi in data 9 dicembre 1999.

In data 20 agosto 1999, Carozzo Anna Lucia si accorgeva di aver smarrito in data e luogo che non sa indicare, vaglia cambiario di L. 3.000.000, n. D7315073150 emesso dal Banco di Napoli di S. Pancrazio Sal.no in data 16 agosto 1999 in favore di Petranca Tommasina e richiesto l'ammortamento del vaglia cambiario descritto in domanda ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; autorizza di pagamento del vaglia cambiario alla scadenza dei trenta giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Brindisi, 9 dicembre 1999

Anna Lucia Carozzo.

C-326 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 9 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. P.2.684.996.02 di L. 10.000.000, emesso presso la Banca di Roma, agenzia 102, via Casilina n. 356.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Maria Di Carlo.

S-150 (A pagamento).

**CAMBIAIMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOME****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 31 dicembre 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Martinelli Matteo, Alberto, nato a Roma l'11 aprile 1996 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Matteo Alberto».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Claudia Ciancaglioti.

S-189 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 18 dicembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gentile Immacolata Patrizia, nata a Milano il 12 gennaio 1972, residente a Milano in via V. De Sica n. 8, chiede il cambiamento del nome Immacolata Patrizia in quello di Patrizia Immacolata.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Immacolata Patrizia Gentile.

M-18 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto in data 9 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Catalano Vincenzo e Provenzano Anna Rita, residenti in Maglie (LE), alla via De Ferraris n. 51, hanno chiesto, per conto del figlio minore Catalano Serghei, nato a Krasnokamsk (Russia) il 23 maggio 1987, il cambiamento del nome Serghei, in quello di «Sergio».

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maglie, 10 novembre 1999

I genitori richiedenti:

Vincenzo Catalano - Anna Rita Provenzano

C-307 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 14 settembre 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Ippoliti Stefano, nato il 27 giugno 1962 a Pescara, Faccia Gabriella, nata il 10 agosto 1964 a Penne, residenti in Pescara, via delle Caserme n. 93, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Ippoliti Nicusor, nato a Bucarest il 26 maggio 1994, residente in Pescara da «Nicusor» in quello di «Luca Nicusor».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

29 dicembre 1999

Stefano Ippoliti - Gabriella Faccia.

C-329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia con decreto del 18 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Riccato Monica e Ranzato Andrea, hanno chiesto il cambiamento di nome del figlio Ranzato Alessandro nato a Sofia il 23 aprile 1995 e residente a Mestre (VE) in via Castellana n. 61, da Alessandro in quello di «Hristo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Monica Riccato - Andrea Ranzato.

C-331 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 77/1998 RSC del 18 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Tichich Jehanc nata a Treviglio il 7 dicembre 1997 e residente a Telgate in via Cascina Molino n. 22, per sostituire al nome «Jehanc» quello di «Hajar», in modo che la minore venga a chiamarsi Tichich Hajar.

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Telgate, 17 novembre 1999

Nadia Anis - Aomar Tichich.

C-338 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****G.A.M.A.V. - Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Piazza Brembana (BG), via Bortolo Belotti n. 54

Presso il Tribunale di Bergamo, sezione fallimentare, in data 3 gennaio 2000 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto finale, della G.A.M.A.V. S.c. a r.l., codice fiscale n. 01782690166.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Bergamo, le loro osservazioni.

Bergamo, 3 gennaio 2000

Il commissario liquidatore: rag. Ivano Carrara.

C-340 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****UFFICIO DEL TERRITORIO DI TORINO**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992, n. 287, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Si rende noto che il giorno 23 febbraio 2000 alle ore 9, in una sala dell'ufficio del territorio di Torino, in via Guicciardini n. 11, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la

contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 dei sottodescritti immobili.

Lotto n. 1: comune in cui è situato l'immobile: Moncalieri, viale del Castello n. 4.

Provenienza: dalla Real Casa in virtù della legge 3 ottobre 1919, n. 1792, allibrato alla scheda n. 19 «Casa Ellena».

Descrizione del bene: appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 2531, con entusante fabbricato a due piani fuori terra (circa 192 mq complessivi) ed una tettoia semi diroscata (mq 24), il tutto in pessime condizioni. Distinto al N.C.E.U. alla partita 769, fig. 5, n. 64 sub 1-2-3 e al N.C.T. alla partita 1, fig. 5, n. 75 e 76 e alla partita 959, fig. 5, n. 77. Il fabbricato è costituito da tre vani al piano terreno e tre vani al primo piano, realizzato in muratura di mattoni; internamente, pavimenti in piastrelle di cemento. Attualmente l'immobile è inagibile, con gli infissi murati. Il P.R.G. comunale vigente indica che l'immobile è ubicato in zona qualificata: «Sr - aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale per gli insediamenti residenziali ed agricoli». L'immobile, pur non essendo vincolato alla legge n. 1089/1939, riveste caratteristiche di pregio ambientale e urbanistico. Condizioni poste dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino: a) non sono ammesse demolizioni o ricostruzioni che alterino o modificano i caratteri costruttivi dell'edificio; b) sono ammessi interventi di tipo conservativo con metodologie e materiali tradizionali (infissi e porte in legno, intonaci di calce, coperture in legno con coppi vecchi); c) possono essere ammessi ampliamenti di tipo igienico sanitario o di adeguamento fino al 10% massimo delle superfici e nei limiti consentiti dalle leggi in vigore, ma che non alterino le caratteristiche costruttive dell'edificio; d) qualsiasi intervento deve essere preventivamente preceduto da indagine stratigrafica al fine di verificare presenze occultate; e) tali indagini devono essere realizzate anche nei giardini e terreni e devono essere finalizzate alla scoperta e ad eventuali recuperi di fontane, pozzi, canalizzazioni, cisterne, ecc., che risultano dalle antiche planimetrie, ma che allo stato attuale non sono state rinvenute; f) il progetto deve essere sottoposto a parere preventivo della Soprintendenza, previa realizzazione dei saggi di cui sopra.

Prezzo base d'asta L. 222.000.000 (duecentoventiduemilioni) (€ 114.653,43) (centoquattordicimilaseicentocinquantatrevirgolaquarantatre).

Deposito a garanzia delle offerte L. 22.000.000 (ventiduemilioni) (€ 11.465,34) (undicimilquattrocentosessantacinquevirgolaquarantatre). Deposito per spese d'asta, contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di intervenuta aggiudicazione definitiva sul c.c.p. 6106 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino con imputazione sul cap. 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficio rogante. Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Lotto n. 2: comune in cui è situato l'immobile: Moncalieri, viale del Castello n. 6.

Provenienza: dalla Real Casa in virtù della legge 3 ottobre 1919, n. 1792, allibrato alla scheda n. 18 «Casa Cordero».

Apprezzoamento di terreno della superficie catastale di mq 764 in parte utilizzato dai signori Bonifacino e Borrelli (con diritto di prelazione qualora ancora in possesso del requisito di coltivatore diretto), con entusante fabbricato a due piani fuori terra (circa 170 mq complessivi) ed una tettoia scmiaperta (mq 30), il tutto in mediocri condizioni. Distinto al N.C.E.U. alla partita 769, fig. 5, n. 69 sub. 1-2-3 e n. 54. Il fabbricato è costituito da tre vani al piano terreno e tre vani al primo piano, realizzato in muratura mista, copertura in tegole curve, facciata a semplice intonaco tinteggiato; internamente, pavimenti in piastrelle di cemento, scala ad una rampa, porte in legno, pareti e soffitti intonacati. Attualmente l'immobile è inagibile, con gli infissi murati. Il P.R.G. comunale vigente indica che l'immobile è ubicato in zona qualificata: «Sr - aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale per gli insediamenti residenziali ed agricoli». L'immobile, pur non essendo vincolato alla legge n. 1089/1939, riveste caratteristiche di pregio ambientale e urbanistico. Condizioni poste dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Torino: come per il lotto n. 1.

Prezzo base d'asta L. 173.000.000 (centosettantatre milioni) (€ 89.347,04) (ottantannove milioni trecentoquarantasettevirgolaquattro).

Deposito a garanzia delle offerte L. 17.300.000 (diecisette milioni trecentotomila) (€ 8.934,70) (ottomilasettecentoquarantasettevirgolaquattro). Deposito per spese d'asta, contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di intervenuta aggiudicazione definitiva sul c.c.p. 6106 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di To-

riano con imputazione sul cap. 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante. Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base d'asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Lotto n. 3: in misura in cui è situato l'immobile: Moncalieri, piazza Baden Baden n. 1.

Provenienza: dalla Real Casa in virtù della legge 3 ottobre 1919, n. 1792 e regio decreto 18 febbraio 1923, n. 1818, allibrato alla scheda n. 637. «Birreria del Castello».

Descrizione del bene: fabbricato ad un piano fuori terra (mq 222), parzialmente cantinato (mq 90) adibito a pizzeria ristorante. Distinto al N.C.E.U. alla partita 769, fig. 25, n. 59 sub. 1-2 e al N.C.T. alla partita 1, fig. 25, n. 10. Il fabbricato è costituito da un ampio salone, un locale ingresso, due salette, un magazzino, locali servizi igienici, disimpegno con w.c., cucina; realizzato in muratura di mattoni e copertura a terrazzo; internamente, pavimenti in palchetto e piastrelle monocottura. Attualmente l'immobile è in uso alla ditta Bocknell S.n.c. (senza diritto di prelazione). L'immobile è ubicato in zona urbana con insediamenti di carattere storico, artistico e/o ambientale.

Prezzo base d'asta L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) (€ 206.582,75) (duecentoseimilacinquecentotantaduevirgolaasettantacinque).

Deposito a garanzia delle offerte L. 40.000.000 (quarantamilioni) (€ 20.658,28) (ventimilaseicentocinquantotrovigolaventotto). Deposito per spese d'asta, contrattuali, di registrazione, ecc.; da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di intervenuta aggiudicazione definitiva sul c.c.p. 6106 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Torino con imputazione sul cap. 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante. Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base d'asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali.

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 10, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire una dichiarazione in carta libera che attesti di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati, nonché la insistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) la procura speciale autentica in originale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche la dichiarazione, in carta libera, contenente le generalità della persona che ne ha la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.) deve dichiarare le generalità della persona che ha la rappresentanza e produrre una delibera del competente organo comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara; nel caso di società commerciali è necessaria altresì la dichiarazione che attesti che nei confronti della società non penda alcuna procedura fallimentare o di liquidazione.

4. Saranno ammesse offerte per procura speciale autentica o per persona da nominare ai sensi dell'art. 1401 e seguenti del Codice civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando sul verbale d'asta. Se la persona non è presente, deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'ag-

giudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare al presidente dell'asta la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta pari ai dieci per cento del prezzo a base d'asta. Questa può essere costituita in uno dei seguenti modi:

deposito in contanti o in titoli di Stato, presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato;

fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito di rilevanza nazionale;

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base indicato per i singoli lotti. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appreso: la prima offerta non dovrà superare né essere inferiore all'1% del prezzo a base d'asta. Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre idonea certificazione di quanto in precedenza dichiarato.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione avrà gli effetti del contratto di compravendita, e sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione, da parte degli affittuari, locatari e degli enti locali territoriali ai sensi del comma 113, art. 3 della legge n. 662/1996 e dell'art. 14 della legge 449/1997. Tali enti devono eventualmente esercitare il diritto di prelazione entro quindici giorni dall'avvenuta aggiudicazione per mezzo di specifica delibera consiliare.

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454. Dal giorno dell'aggiudicazione, decorrono a favore del demanio gli interessi legali sul prezzo di vendita il deposito cauzionale.

11. Gli immobili sopra descritti vengono alienati nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servizi continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'ufficio del territorio di Torino, rep. IV, via Grandis n. 11, 7° piano.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'I.N.V.I.M., e dovranno essere corrisposte entro cinque giorni dalla data dell'intervenuta aggiudicazione definitiva.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, di aver effettuato i versamenti di tutte le somme all'erario, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara con redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno immediatamente rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454 (e successive modifiche);

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (e successive modifiche).

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana e per l'inserzione nel foglio degli annunci legali della provincia di Torino.

Avvertenze si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Torino, 16 dicembre 1999

Il direttore dell'ufficio del territorio di Torino
dot. ing. Giuseppe Izzo

C-366 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASTEL GIORGIO (Provincia di Terni)

Asta pubblica del 30 dicembre 1999 per lavori di costruzione di un Centro Servizi in località Torracchia. Importo a base d'asta L. 801.960.870 (€ 414.178,22). Comunicazione a norma dell'art. 20 legge n. 55/1990.

Aggiudicazione: art. 21 comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i. Hanno presentato offerta le seguenti ditte: EdilBartoloni; Sices S.r.l.; Impr. Rossi Gianni; Icac S.r.l.; Damis S.n.c.; Soc. Edilizia S.n.c.; Lapillo S.r.l.; Giombini Costr. S.p.a.; Tofanichio Bruno; Ed. Girotti Mario; Geom. Bianchini Ariodante.

È risultata aggiudicataria la ditta Lapillo S.r.l. di Viterbo con un ribasso dell'8,50%.

Castel Giorgio, 3 gennaio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Marco Cincarelli.

S-151 (A pagamento).

DIVISIONE UNITÀ MOBILI E SPECIALI CARABINIERI «PALIDORO»

Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Codice fiscale n. 97103490583

Bando di gara

Questo Raggruppamento Logistico, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende affidare con la procedura della licitazione privata per la fornitura di materiale di mascaletta per l'anno 2000, il cui importo presunto è di L. 60.000.000 pari a € 30.987,41.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2000;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto all'11 febbraio 2000), di cui ai paragrafi a), b), c), e), f) del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566831.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Giuseppe Perillo

S-162 (A pagamento).

DIVISIONE UNITÀ MOBILI E SPECIALI CARABINIERI «PALIDORO»

Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Codice fiscale n. 97103490583

Bando di gara

Questo Raggruppamento Logistico, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende affidare con la procedura della licitazione privata per la fornitura di materiale di mascaletta per l'anno 2000, il cui importo presunto è di L. 30.000.000 pari a € 12.911,42.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2000;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto all'11 febbraio 2000), di cui ai paragrafi a), b), c), e), f) del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566831.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Giuseppe Perillo

S-163 (A pagamento).

DIVISIONE UNITÀ MOBILI E SPECIALI CARABINIERI «PALIDORO»

Raggruppamento Logistico Amministrativo
Servizio Amministrativo - Sezione Contratti
Codice fiscale n. 97103490583

Bando di gara

Questo Raggruppamento Logistico, sito in Roma, viale Tor di Quinto n. 65, intende affidare con la procedura della licitazione privata per la fornitura di materiale di mascaletta per l'anno 2000, il cui importo presunto è di L. 150.000.000 pari a € 77.468,53.

Aggiudicazione al massimo ribasso (decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573).

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 20.000 dovranno:

pervenire entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2000;

essere corredate della documentazione (in data non anteriore a mesi sei rispetto all'11 febbraio 2000), di cui ai paragrafi a), b), c), e), f) del comma 1, nei modi previsti dal comma 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali all'utenza 06/33566831.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Giuseppe Perillo

S-164 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO I» Nocera Inferiore (SA)

Avviso di gara servizio pulizia

È indetta presso questa A.S.L. procedura ristretta accelerata a mezzo gara di licitazione privata per l'appalto annuale del servizio di pulizia e sanificazione di ambienti dei distretti sanitari e della sede centrale dell'A.S.L., Categoria 14, Rif. CPC 874, da 82201 a 82206, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del predetto decreto, vale a dire unicamente al prezzo più basso in ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 2.700/mq/mese.

L'importo presunto netto dell'appalto è di L. 1.200.000.000, pari a € 619.748,28.

Il servizio è disciplinato dai capitolati generale e speciale di appalto consultabili c/o l'Ufficio Provveditorato nella sede dell'A.S.L., via F. Ricco n. 50, 84014 Nocera Inferiore (SA), tel. 081/5169.257-258-350, fax 081/5169.259.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale o resa tale e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante; dovrà pervenire a questa A.S.L. «Salerno I», all'indirizzo sopra indicato, a mezzo posta raccomandata di Stato o servizio sostituito abilitato o direttamente, nell'orario di ufficio all'Ufficio Protocollo nella sede dell'A.S.L. entro e non oltre l'8 febbraio 2000, corredata, pena l'esclusione da:

1) Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritto, ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82, nel registro delle imprese o nell'Albo delle Imprese Artigiane c/o la competente C.C.I.A.A. per la fascia di classificazione e) prevista dall'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274 corrispondente a L. 2.000.000.000;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 richiamato dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che né lui né la ditta rappresentata sono stati sottoposti né sono a conoscenza di provvedimenti restrittivi di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575;

d) di aver effettuato negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) servizi di pulizia così come definiti all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto ministeriale n. 274/1997 indicando gli importi, date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 ai fini della partecipazione l'importo complessivo del triennio non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000.

Alla dichiarazione dovrà essere acclusa fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante;

2) idonee dichiarazioni di almeno n. 2 istituti bancari a dimostrazione della capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995.

È consentita la partecipazione in raggruppamento fra aziende, alle condizioni e con la modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che siano in possesso di fascia di iscrizione il cui importo complessivo sia uguale o superiore all'ammontare netto presunto dell'appalto e che producano istanza di essere invitate in forma associativa in fase di prequalifica a seguito di pubblicazione del bando. Le imprese facenti parti del raggruppamento dovranno fornire singolarmente la documentazione richiesta.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Patrizia Corrado (tel. 081/5169258).

Le richieste comunque non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 gennaio 2000.

Le lettere d'invito a partecipare alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Nocera Inferiore, 10 gennaio 2000

Il direttore generale: dott. Bruno Coscioni.

S-216 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Avviso di gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria di Villa Olmo con consolidamento statico delle parti lapidee di facciata. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G2.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II, n. 97, Cap. 22100 (Sett. Amm.vo LL.PP. tel. 031/252.347.474, fax 031/252205).

2. Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Tempi di esecuzione dell'opera: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali e successivi e continui dalla data di inizio lavori.

4. L'importo a base d'asta per i lavori di restauro di edifici monumentali è di L. 2.310.000.000 (€ 1.193.015,44) I.V.A. esclusa, oltre L. 6.000.000 (€ 3.098,74) non soggetti a ribasso, ai sensi del decreto legge 14 agosto 1996, n. 494, al cui finanziamento si provvede mediante mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. e mezzi di bilancio.

5. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno indicare chiaramente la sede dell'Impresa, il numero di telefono ed eventuale numero di telex e dovranno pervenire al Comune di Como, Ufficio protocollo perentoriamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

6. Documenti da allegare alla richiesta di partecipazione:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante d'impresa riportante tutte le indicazioni contenute nell'A.N.C.; data di iscrizione, numero categorie e classifiche d'importo, il nominativo del direttore o direttori tecnici e attestante che l'impresa è in regola con l'obbligo di revisione previsto dal decreto ministeriale n. 172/1989;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, ed è in regola con i versamenti della Cassa Edile, I.N.A.I.L. e I.N.P.S.

Como, 27 dicembre 1999

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. ing. Clemente Tajana

C-308 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

Estretto bando di gara a licitazione privata formazione del personale dipendente

Ente appaltante: Comune di Catanzaro.

Descrizione dell'appalto: attività di formazione del personale.

Procedura di aggiudicazione: decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con le modalità di cui all'art. 23, punto 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Importo a base di appalto: L. 245.000.000 (€ 126.531,94), oltre I.V.A.

Luogo di attività didattica: Catanzaro (Italia).

Ufficio al quale richiedere il bando integrale di gara: Comune di Catanzaro, Servizio del personale, Largo Zini, 88100 Catanzaro, tel. 0961/881330, fax n. 0961/881331.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 2 febbraio 2000.

Catanzaro, 27 dicembre 2000

Il dirigente del servizio del personale:
dott. Luciano Rossi

C-311 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano, via Candiani n. 2

Publico incanto (Procedura aperta)

Luogo di consegna: magazzino dello stabilimento ospedaliero di Magenta dell'Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano.

Fornitura di: sistemi di stimolazione per neuromodulazione delle radici sacrali per l'U.O. di Urologia dello stabilimento ospedaliero di Magenta.

Importo complessivo annuo presunto: L. 230.063.400 più I.V.A.

I termini di consegna saranno di volta in volta specificatamente indicati nei singoli ordinativi.

I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti e appalti, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255-567.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 7 febbraio 2000.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al Direttore Generale, Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Alla seduta di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 8 febbraio 2000 alle ore 10 presso un'aula dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Cauzione definitiva sarà dovuta nei casi e nelle forme indicate nel capitolato d'oneri.

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358 così modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera a) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 3 gennaio 2000

Il direttore generale:
dott. prof. Giuseppe Santagati

C-315 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento III

Avviso pubblico

1. Il Comune di Roma, Dipartimento III, intende procedere mediante avviso pubblico all'acquisto di intere strutture immobiliari o di porzioni consistenti di fabbricati ad uso abitativo non inferiori al 51% dei millesimi dell'edificio e comunque costituenti intere porzioni, ricadenti nel Comune di Roma e Comuni limitrofi, edificati in conformità alle disposizioni della normativa sulla edilizia residenziale pubblica ed in particolare, secondo le tipologie corrispondenti a quanto previsto nei commi 3 e 4 della legge 25 febbraio 1980, art. 7.

2. Per acquisire le unità immobiliari l'amministrazione utilizzerà i finanziamenti previsti nel protocollo d'intesa con la Regione Lazio ed il Cer per il triennio 2000-2002 di L. 94.000.000.000 (I.V.A. inclusa) ed i fondi di L. 9.247.119.825 (I.V.A. inclusa), quali residuo del finanziamento regionale attribuito al Comune di Roma nel triennio 1990-1992.

3. Entro il termine di *trentotto giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso* i

proprietari, persone fisiche e giuridiche, che intendono vendere al Comune di Roma interi fabbricati ad uso abitativo o porzioni, nella misura sopra specificata, edificati in conformità alla normativa summenzionata, liberi ed agibili, già costruiti ed ristrutturati o in corso di ultimazione e comunque disponibili entro il 31 dicembre 2000 dovranno far pervenire tramite raccomandata A/R o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato sul quale, dovrà essere riportata l'indicazione «Avviso pubblico per acquisto patrimonio edilizia residenziale pubblica», pena l'esclusione, offerta in carta legale, redatta in lingua italiana, firmata in modo chiaro e leggibile dal privato, dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società, autenticata ai sensi di legge, corredata della documentazione e delle dichiarazioni di cui al successivo punto 4. al seguente indirizzo: Comune di Roma, Dipartimento III, V.U.O., via della Greca n. 5, 00186 Roma. L'offerta economica deve essere chiusa, separata da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara. L'amministrazione non risponde di eventuali ritardi o disguidi postali.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

4. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno indicare nella domanda di partecipazione:

- nome e cognome e denominazione sociale dell'offerente;
- data di nascita e residenza per le persone fisiche;
- ubicazione della sede sociale;
- capitale sociale per le società;
- o non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Inoltre, devono allegarsi alla domanda di partecipazione:

A) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria;

B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato o documento equipollente;

C) la seguente documentazione in caso di alloggi ultimati:
planimetrie di progetto dei fabbricati scale 1:100/200 con visto dell'Ufficio Urbanistico;

planimetrie firmate da un tecnico abilitato degli impianti (rete idrica, elettrica e fognaria, salvo altri) con le attestazioni previste dalla legge n. 46/1990;

concessioni edilizie e relative varianti;
documentazione presentata al Comune sul rispetto della normativa sull'isolamento termico degli edifici, legge n. 10/1990;

certificati di abitabilità ed agibilità;
certificati di prevenzione incendi per le attività soggette al controllo dei VV.FF.;

certificati A.N.C.C.;

certificati I.S.P.E.L.S e collaudo ascensori;
certificati di collaudo opere cemento armato e progetto strutturale;

certificati catastali;
planimetrie catastali riflettenti gli immobili oggetto di compravendita;

tabelle millesimali relative alla proprietà, alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli ascensori e (se centralizzata) all'impianto di riscaldamento.

I medesimi documenti dovranno essere redatti, per le costruzioni non ancora ultimate, nella fase progettuale alla stipula dell'atto di compravendita e la loro esibizione costituirà condizione sospensiva per la definizione dell'atto;

D) prezzo complessivo dell'offerta con indicazione del valore al mq dell'alloggio.

I documenti di cui alle lettere A) e B) potranno essere sostituiti da una dichiarazione di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione della domanda di partecipazione, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti dai documenti presentati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

La valutazione delle offerte pervenute sarà affidata ad una Commissione all'uopo nominata la quale, ai fini di individuare l'offerta tecnico economica più vantaggiosa, ferma restando in via prioritaria la rispondenza degli alloggi alle caratteristiche tipologiche di cui all'art. 7, commi 3 e 4 della legge n. 25/1980, effettuerà le proprie valutazioni sulla base dei seguenti parametri in ordine decrescente:

prezzo complessivo dell'offerta con indicazione del valore al mq. avuto riguardo alla normativa vigente in materia di determinazione del prezzo di acquisto di alloggi E.R.P.: punteggio massimo 35;

ubicazione dell'immobile e qualità della localizzazione in relazione alle caratteristiche urbanistiche dell'intorno e dotazione di infrastrutture e servizi: punteggio massimo 25;

differenziazione in diverse classi dimensionali degli alloggi: punteggio massimo 15;

offerta relativa ad intere strutture immobiliari: punteggio massimo 12;

anno di costruzione e/o recente ristrutturazione: punteggio massimo 8;

dotazione di pertinenze delle singole unità immobiliari e livello, eventuali servizi aggiuntivi riferiti all'intero fabbricato o compendio: punteggio massimo 5.

Al termine dei lavori la Commissione procederà a predisporre una graduatoria degli offerenti.

L'amministrazione con proprio provvedimento formulerà un elenco definendo l'ordine della graduatoria delle offerte idonee fino all'esaurimento dei fondi.

Le offerte, inserite nel predetto elenco, si considereranno irrevocabili per un periodo massimo di un anno, a decorrere dal ricevimento del giudizio di idoneità dell'offerta presentata, comunicato con raccomandata A/R.

I soggetti inseriti nel richiamato elenco non potranno vantare alcuna pretesa nei confronti dell'amministrazione in quanto l'autorizzazione all'acquisto dovrà essere deliberata dall'organo consultare, nel rispetto della graduatoria formulata, sulla base di un programma di acquisizioni che tiene conto delle disponibilità degli alloggi nei limiti delle risorse finanziarie effettive.

Indirizzo per la richiesta di informazioni: Comune di Roma, Dipartimento III, V. U.O. (tel. 06/67102863, fax 06/6792121), via della Greca n. 5, 00186 Roma.

Il direttore della V. U.O. del Dipartimento III:
dott.ssa Clorinda Aceri

C-317 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento

Avviso esito gare

1. Ente appaltante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono e fax 049/713589-713597.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria del servizio/forniture e descrizione.

Servizi: categoria I, servizi di manutenzione e riparazione:

a) riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati Iveco-Astra-Fiat da trasporto comuni e speciali e loro complessivi con l'osservanza del «Capitolato» edito da Motordif in nell'anno 1996 per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 3.300.000.000 (€ 1.704.307,77) suddiviso nei seguenti lotti a sostegno dei veicoli gravitanti nelle zone a fianco segnate:

1° lotto L. 500.000.000, Regione Friuli-Venezia Giulia;

2° lotto L. 400.000.000, Regione Friuli-Venezia Giulia;

3° lotto L. 300.000.000, Regione Friuli-Venezia Giulia;

4° lotto L. 500.000.000, Regione Emilia Romagna;

5° lotto L. 300.000.000, Regione Emilia Romagna;

6° lotto L. 350.000.000, Province di Verona-Trento-Bolzano;
7° lotto L. 300.000.000, Province di Verona-Trento-Bolzano;
8° lotto L. 150.000.000, Province di Verona-Trento-Bolzano;
9° lotto L. 300.000.000, Province di Padova-Vicenza-Rovigo-Venezia;

10° lotto L. 200.000.000, Province di Padova-Vicenza-Rovigo-Venezia;

b) riparazione, ripristino lamierati e carrozzeria inclusa la preparazione e verniciatura, a q.i., di autoveicoli ruotati Iveco-Astra-Fiat da trasporto comuni e speciali e loro complessivi per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 300.000.000, (€ 154.937,07) a sostegno dei veicoli gravitanti nella Regione Militare Nord;

c) riparazione, a q.i., di autoveicoli ruotati Iveco-Astra-Fiat da trasporto comuni e speciali, autoveicoli blindati e loro complessivi per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 400.000.000, (€ 206.582,76) a sostegno dei veicoli gravitanti nelle province di Udine, Gorizia, Pordenone.

Forniture:

a) provvista, a q.i., ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 1.000.000.000, (€ 516.456,90) suddiviso in due lotti di L. 600.000.000 e L. 400.000.000; provvista, a q.i., ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Fiat per l'importo complessivo I.V.A. inclusa di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) suddiviso in due lotti di L. 250.000.000 e L. 150.000.000;

b) provvista, a q.i., ricambi e materiali originali nuovi per autoveicoli Iveco per l'importo complessivo presunto I.V.A. inclusa di L. 800.000.000 (€ 413.165,52) suddiviso in due lotti di L. 400.000.000.

4. Data di aggiudicazione:

servizi: a) 28 luglio 1999; b) e c) 18 novembre 1999;

forniture: a) 28 luglio 1999; b) 18 novembre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: servizi e forniture a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Numero delle offerte ricevute:

servizi: a) 1° lotto sei, 2° lotto sei, 3° lotto sei, 4° lotto sette, 5° lotto sette, 6° lotto cinque, 7° lotto cinque, 8° lotto cinque, 9° lotto otto, 10° lotto nove; b) dodici; c) dodici;

forniture: a) Iveco 1° lotto sei, 2° lotto sei; Fiat 1° lotto tre, 2° lotto tre; b) quattro.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi:

a) 1° lotto: Goriziane S.p.a., via Aquileia n. 1, 37040 Villesse (GO);
2° lotto: Autofficina Sandri di Lago Adriano & C. S.a.s., via Nazionale n. 120, 36056 Tezze sul Brenta (VI);

3° lotto: Bortolotti Giovanni di Bortolotti Roberto, viale Venezia n. 120, 33033 Codroipo (UD);

4° lotto: Autocarrozzeria Nuova di Battistini Ezio, via Piave n. 431, 47023 Cesena (FO);

5° lotto: Carrozzerie e Officine F.lli Battistini & C. S.r.l., via Europa n. 147, 47023 Cesena (FO);

6° lotto: Goriziane S.p.a., via Aquileia n. 1, 37040 Villesse (GO);
7° lotto: Piefi di Padovan Fabrizio, via L. da Vinci, 36025 Noventa Vicentina (VI);

8° lotto: Autofficina Sandri di Lago Adriano & C. S.a.s., via Nazionale n. 120, 36056 Tezze sul Brenta (VI);

9° lotto: Autocarrozzeria Nuova di Battistini Ezio, via Piave n. 431, 47023 Cesena (FO);

10° lotto: Carrozzerie e Officine F.lli Battistini & C. S.r.l., via Europa n. 147, 47023 Cesena (FO);

b) Officine Abaldini S.r.l., via della Vittoria n. 4, 36065 Musso-lente (VI);

c) Officine Abaldini S.r.l., via della Vittoria n. 4, 36065 Musso-lente (VI).

Fornitori:

a) Iveco: 1° lotto: Bacchi S.r.l., via Emilia Ponente n. 2040, Di-garo, 47100 Cesena (FO); 2° lotto: Industrial Cars S.p.a., viale dell'Economia n. 2/6, 36016 Thiene (VI); Fiat: 1° lotto: Eda Ricambi S.r.l., corso del Popolo n. 10, 35131 Padova; 2° lotto: Industrial Cars S.p.a., viale dell'Economia n. 2/6, 36016 Thiene (VI);

b) 1° lotto: Industrial Cars S.p.a., viale dell'Economia nn. 2/6, 36016 Thiene (VI); Bacchi S.r.l., via Emilia Ponente n. 2040, Diegario, 47100 Cesena (FO).

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore e parte del subappalto: nessuno.

10. Altre informazioni: nessuna.

11. Data di pubblicazione dei bandi di gara nella G.U.C.E.E.: n. 117/1999 del 18 giugno 1999 e n. 201/1999 del 15 ottobre 1999.

12. Data d'invio via fax del presente avviso: 29 dicembre 1999.

13. Data di ricevimento del presente avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 dicembre 1999.

Il capo del servizio amministrativo
direz. amm.: c. Armando Traini

C-318 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento

Avviso esito gare

1. Ente appaltante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, codice fiscale n. 80010780288, telefono e fax 049/713589-713597.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata.

3. Categoria dei servizi: 16 operazioni raccolta, trasporto, smaltimento dei seguenti rifiuti speciali e pericolosi per le quantità presunte, i prezzi base al kg e località di accantonamento a fianco di ognuno indicate:

1° lotto: rifiuti provenienti dalla depurazione dei fumi di cartucce inertezzato al rogo, q.tà kg 3.510, prezzo base L. 1.550, Orgiano (VI) e Malcontenta (VE);

2° lotto: rifiuti contenenti amianto, q.tà kg 21.674, prezzo base L. 1.070, Campalto (VE), Castelnovo del Garda (VR), Padova;

3° lotto: rifiuti costituiti da imballaggi in legno trattati con catramina, q.tà kg 396.000, prezzo base L. 230, Arzene (PN);

4° lotto: rifiuti costituiti da pile a secco, q.tà kg 1.060, prezzo base L. 2.600, Padova e Castelnuovo del Garda (VR);

5° lotto: rifiuti derivanti da lavorazioni di verniciatura, q.tà kg 7.260, prezzo base L. 1.300, Padova e Campalto (VE);

6° lotto: rifiuti costituiti da filtri NBC inusati contenenti carbone attivo, q.tà kg 28.200, prezzo base L. 1.400, Campalto (VE);

7° lotto: rifiuti di natura oleosa, q.tà kg 14.811, prezzo base L. 1.500, Padova e Campalto (VE);

8° lotto: rifiuti derivanti da lavorazioni varie, q.tà kg 10.347, prezzo base L. 800, Padova e Campalto (VE);

9° lotto: rifiuti assimilabili a medicinali scaduti, q.tà kg 14.985, prezzo base L. 2.500, Campalto (VE);

10° lotto: rifiuti non selezionati derivanti da bonifica area Parco Veicoli q.tà kg 40.000, prezzo base L. 500, Verona.

4. Data di aggiudicazione: 22 ottobre 1999.

5. Criteri di aggiudicazione: a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Numero delle offerte ricevute: 1° lotto nove, 2° lotto sei, 3° lotto otto, 4° lotto otto, 5° lotto dieci, 6° lotto nove, 7° lotto nove, 8° lotto otto, 9° lotto dieci, 10° lotto sei.

7. Nome, indirizzo degli aggiudicatari e sconti percentuali aggiudicati:

lotto 1° 2°, 5°, 8°, 10°: Pellizzari Bruno, via Lungo Chiampo n. 113/A, 36054 Montebello Vicentino, 37,50-30,00 - 37,00-39,50 - 30,00;

lotto 4°: Veneta Recuperi S.r.l., via S. Elisabetta n. 8, 37127 Verona, 36,00;

lotto 6°: Ecoveneta S.p.a., viale dell'Industria n. 42, 36100 Vicenza, 45,30;

lotto 7°: La Cart S.r.l., via Alda Costa n. 5, 47037 Rimini, 35,00;

lotto 9°: Nuova Esa S.r.l., via Fornace n. 44, 30020 Marcon (VE), 35,00.

8. Valore e parte del subappalto: nessuno.

9. Altre informazioni: nessuna.

10. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.R.I. Foglio Inserzioni: n. 210 del 7 settembre 1999.

Il capo del servizio amministrativo
direz. amm.: c. Armando Traini

C-319 (A pagamento).

COMUNE DI TORRICELLA (Provincia di Taranto) Torricella, via per Maruggio Tel. 099/9573007 - Fax 099/9573366

Bando di gara

Questo comune intende realizzare le opere di fognatura nera e rete idrica nel territorio comunale mediante la progettazione esecutiva e definitiva, esecuzione dei lavori e gestione funzionale ed economica ai sensi dell'art. 37-bis e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Categoria dei lavori: categoria corrispondente G6 (già categoria I/0).

Importo dei lavori: stimato dalla proposta presentata dal soggetto promotore ai sensi dell'art. 37-bis della legge n. 109/1994, in L. 75.000.000.000 (€ 38.734.267,43) di cui L. 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95) per lavori come da progetto preliminare redatto dal predetto promotore ed approvato con delibera del Consiglio comunale n. 75 del 30 novembre 1999.

Le opere saranno aggiudicate con il metodo della licitazione privata mediante il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 37-quater della legge n. 109/1994 s.m.i.

Controprestazione in favore del concessionario consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati dalla ditta, che non potrà superare gli anni 30 (trenta).

Il concessionario sarà obbligato:

a) alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo facendo riferimento al progetto preliminare approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 75/1999;

b) alla presentazione di un progetto di valutazione del costo economico delle opere per la durata della concessione;

c) alla realizzazione delle opere a proprie cure e spese;

d) alla predisposizione di piano di gestione per il rientro economico funzionale, previsto in massimo 30 (trenta) anni, rapportato al costo dell'opera.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata alla sede del Comune di Torricella, via Maruggio, entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 2000 e dovranno essere integrate con la documentazione elencata nel bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 dicembre 1999.

Copia del bando integrale potrà essere ritirato presso l'U.T.C. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Torricella, 29 dicembre 1999

Il responsabile del servizio: geom. Giovanni D'Ipollito.

Il sindaco: Michele Franzoso.

C-323 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO
(Provincia di Verona)

Esito di gara

In data 30 ottobre 1999 è stato esposto pubblico incanto per l'affidamento lavori opere urbanizzazione primaria lottico, d'ufficio art.-ind. Niclesola. Esito: aggiudicataria ditta Zeviani Gastone S.r.l. di Legnago (VR) ribasso 17,07%; soglia automatica esclusione offerte 17,121%; ditte partecipanti n. 91; verifica requisiti il 2 dicembre 1999 e conferma esito gara. Elenco ditte depositato presso Segreteria ente.

Municipio, 16 dicembre 1999

Il responsabile U.T.C.-LL.PP.: arch. Giovanni Fuga.

C-324 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Sede in Pescara, piazza Italia n. 1
Tel. 085/42831 - Fax 085/4283315

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6, comma 4° legge n. 573/1994 che in data 31 dicembre 1999 è stato affisso all'albo pretorio dell'ente il pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di apparecchi per le visite audioguidate nel museo delle Genti d'Abruzzo, per l'importo a base d'asta di L. 87.500.000 (€ 45.189,98).

L'incanto si terrà il giorno 17 febbraio 2000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 febbraio 2000.

Pescara, 31 dicembre 1999

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-325 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita (art. 6 comma 2
decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573)

Il 26 ottobre 1999 è stata esperita la licitazione privata per l'affidamento della fornitura di materiale segnaletico da installare lungo la rete stradale provinciale dei reparti di Cuneo e Saluzzo.

Hanno partecipato le seguenti Imprese, regolarmente invitate:

Cosir S.r.l. Ragusa; C. Pessina figlio di Pessina geometra Eros s.n.c., Busca; F.A.U. S.r.l., Asciano (SI); I.C.I.B. S.p.a. Boccaera, Grasso (BG); La Tecnopubblica s.n.c. di Noll Achille e Terenzi Marco, Casalmorano (CR); Nuova Segnaletica S.r.l., S. Leucio di Caserta; P.S.V. S.r.l. prodotti e servizi per la viabilità, Desenzano del Garda; S.I.A. S.r.l., Torino; Signal Press Italia S.r.l., Asti (AT); S.I.S. segnaletica industriale stradale S.r.l., Mantignana di Corciano (PG); Si.Si. Sistemi Segnaletici S.r.l., Castiglione delle Stiviere.

Sono state altresì invitate le seguenti imprese che non hanno presentato offerta:

Fa.S.S. S.r.l., Eboli (SA); Nuova Omega S.r.l., Torino, S.I.S.A. società italiana segnaletica ed affini, Torino, Techno Art S.r.l., Spoleto.

Impresa aggiudicataria: C. Pessina & figlio di Pessina geom. Eros, s.n.c., Busca, via Valentino n. 7.

L'aggiudicazione è stata effettuata secondo quanto disposto dagli art. 73 lettera c) e 76, commi 1° 2° 3° del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio dello Stato e la contabilità generale dello Stato.

Cuneo, 15 dicembre 1999

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-327 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**
Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legge 17 marzo 1997, n. 19, Roma, si rende noto che l'ufficio italiano brevetti e marchi, via Molise n. 19, Roma, a seguito di bando di gara inviato alla G.U.C.E. in data 8 giugno 1999, ha aggiudicato in data 22 dicembre 1999 la gara per l'appalto del servizio di sviluppo ed avvio operativo del nuovo sistema informativo di gestione dell'U.I.B.M. (cat. 7, C.P.C. 84). Hanno partecipato le società Siemens Informatica S.p.a., Finsiel S.p.a., Geronics S.p.a. La gara suddetta è stata indetta mediante appalto concorso, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995, e con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) dello stesso decreto legislativo. L'appalto è stato aggiudicato al R.T.I. con capogruppo Siemens Informatica S.p.a., via Laurentina n. 455, Roma, che ha ottenuto il punteggio più alto e che ha proposto il prezzo di L. 2.841.700.000 (€ 1.467.615,57). Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 23 dicembre 1999.

Il funzionario responsabile: dott. Stefano Saccone.

C-328 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Via Garibaldi n. 24
Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339200

Bando di gara di pubblico incanto

Natura dell'appalto: servizio fornitura prodotti farmaceutici, distinti in lotti, come da capitolato speciale d'appalto e precisamente:

- 1° lotto: somma a base d'asta L. 2.050.000.000;
- 2° lotto: somma a base d'asta L. 1.950.000.000;
- 3° lotto: somma a base d'asta L. 1.930.000.000.

Le ditte interessate possono presentare offerta per uno o più lotti. La stessa ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

Procedura d'appalto e di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992, integrato e modificato con il decreto legislativo n. 402/1998, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992 a favore della ditta che offre la percentuale di sconto più elevato sul prezzo di vendita al pubblico fissato dagli organi ministeriali preposti. Lo sconto offerto non potrà comunque essere inferiore al 29%.

Alla ditta che avrà offerto lo sconto più elevato verrà affidato il lotto da importo maggiore (1° lotto). Alle ditte classificate in graduatoria al 2° e 3° posto verranno aggiudicati rispettivamente il 2° e il 3° lotto.

In caso di aggiudicazione di due soli lotti, l'importo del terzo lotto verrà suddiviso, in parti uguali, tra le due ditte aggiudicatrici, con conseguente aumento del contratto di fornitura.

Somma a base d'asta (complessiva per i tre lotti e per tutta la durata della fornitura): L. 5.930.000.000 (€ 3.062.589,4116), I.V.A. esclusa.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 21 febbraio 2000.

Data esperimento gara: ore 12 del giorno 22 febbraio 2000.

Luogo di esecuzione della fornitura: farmacia di Villafranca di Verona e farmacia di Dossobuono.

Durata dell'appalto: biennio 2000-2001 (24 mesi) e comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale.

Termine di consegna: somministrazione quotidiana anche due volte al giorno a richiesta, secondo le modalità meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto.

A pena di esclusione dalla gara devono essere presentati tutti i documenti specificati in dettaglio nel bando integrale e così riassunti:

Offerta; autodichiarazione da compilarsi su modulo da ritirare presso l'ufficio appalti dell'ente; fotocopia di un documento di identità

valido; due dichiarazioni bancarie; dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa ha fatturato, per forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto, relativamente agli esercizi finanziari 1996-1998, un importo almeno pari alla somma a base d'asta del lotto o dei lotti per i quali intende partecipare; elenco forniture degli ultimi tre anni; cauzione provvisoria di L. 20.000.000; capitolato speciale d'appalto.

Sarà causa di esclusione dalla gara d'appalto la mancata o irregolare presentazione dei documenti o dell'offerta di cui sopra e quanto previsto dal vigente regolamento dei contratti del Comune di Villafranca di Verona.

La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro dieci giorni dalla data di ricezione tutta la documentazione prevista nel bando di gara integrale.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale.

Il subappalto sarà autorizzato ai sensi dell'art. 16, comma 1°, del decreto legislativo n. 402/1998 e come meglio specificato nel bando di gara integrale.

Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Data di spedizione alla G.U.C.E. 27 dicembre 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 dicembre 1999.

Il bando integrale è stato pubblicato: sul B.U.R. della regione Veneto, sul sito internet www.albopretorio.it e all'albo pretorio dell'ente.

Villafranca di Verona, 27 dicembre 1999

Il dirigente settore affari generali:
dot. Francesco Boita

C-343 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Assisi, frazione Santa Maria degli Angeli
Tel. 075/8138280 - Fax 8138264

Appalto concorso per affidamento di servizi di assistenza domiciliare categoria di servizi, servizi socio assistenziali, categoria 25, numero riferimento CPC 93, assistenza domiciliare.

Luogo di esecuzione: territorio Comune di Assisi.

Soggetti ammessi: cooperative sociali iscritte negli albi regionali previsti dalla legge regionale 12/93 e dalla legge n. 391/1990.

Durata del contratto: 24 mesi indicativi con decorrenza dalla stipula del contratto e con termine finale inderogabile al 31 dicembre 2001.

Termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata con riferimento ai criteri stabiliti nel capitolato speciale.

Importo indicativo globale dei servizi nel biennio: L. 356.435.984.

Cauzione: 10% dell'importo complessivo.

Altre informazioni e richiesta documenti: Comune di Assisi, frazione Santa Maria degli Angeli, servizi socio assistenziali, Perugia, tel. 075/8138280.

Assisi, 20 dicembre 1999

Il dirigente: avv. Antonio Gentili.

C-369 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Sezione di Commissariato M.M. di Messina

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, questa sezione informa che nell'E.F. 2000 saranno esperite procedure di gara, con i valori presunti, l.V.A. inclusa, di seguito indicati, per: A) la fornitura di: 1) maniglie di unione smontabili Kenter, 65 milioni; 2) kg 25.000 di pane: 41 milioni; 3) litri 7.000 di birra: 10 milioni; B) le prestazioni di: 1) smaltimento liquido disperdente: L. 72.000.000; 2) smaltimento rifiuti speciali var: L. 30.000.000. Le ditte interessate a ricevere copia del bando integrale dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre le ore 13 del 10 febbraio 2000, a questa sezione, via San Raineri, zona Falcata, 98100 Messina. Per le prestazioni di cui al precedente capo B), potranno avanzare istanza solo le ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22. Nella succitata istanza dovrà allegarsi: certificato C.C.I.A.A. non anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di partecipazione; dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo alla fornitura per cui si intende concorrere con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari; idonee referenze bancarie; certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento di rifiuti (solo per le prestazioni di cui al capo B). Le suddette dichiarazioni saranno rilasciate con le forme di cui alla legge n. 15/1968, così come modificata dalla legge n. 127/1997. Responsabile del procedimento è il capo ufficio contratti di questa sezione. Detto ufficio (tel. 0906400376, fax 0906400569) invierà, alle ditte interessate, le lettere di invito contenenti le norme specifiche di partecipazione e svolgimento delle suddette gare.

Il capo sezione: c.f. Salvatore Battaglia.

C-371 (A pagamento).

COMUNE DI ORZINUOVI (Provincia di Brescia)

Avviso di gara, licitazione privata per la gestione del servizio di preparazione e fornitura e somministrazione di pasti pronti a legame caldo alle mense scolastiche cittadine.

Ente appaltante: Comune di Orzinuovi, via Arnaldo da Brescia n. 2, 25034 Orzinuovi (BS), tel. 030/9942100, fax 030/941163.

Descrizione del servizio: gestione del servizio di preparazione, fornitura e somministrazione di pasti pronti a legame caldo per anziani e persone in situazione di disagio, categoria 17, CPC 64.

L'importo complessivo presunto del servizio, esclusa l'I.V.A., è stimato in L. 4.600.000.000 (quattro anni).

Il numero medio dei pasti annui è stimato in circa n. 16.500 requisiti:

L'appalto è riservato a ditte di provata esperienza nel settore della ristorazione collettiva.

Normativa di riferimento: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Durata del contratto: la durata del servizio è prevista per anni 4 (quattro), il primo dei quali da considerarsi in prova, con facoltà per il Comune di interrompere il contratto al termine del primo anno.

Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammessi raggruppamenti d'impresa con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede dell'ente entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2000.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: entro 10 giorni dalla scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione alla gara.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito precisata: il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di altro stato membro dell'U.E. da cui risulti l'esercizio dell'attività di ristora-

zione collettiva da almeno tre anni. Il certificato deve essere in data non anteriore a sei mesi.

Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con la procedura prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 ed in base ai seguenti criteri valutativi in ordine decrescente di importanza: aspetti qualitativi del servizio punti 70/100 prezzo complessivo della prestazione punti 30/100.

Altre informazioni: le richieste di partecipazione alla gara che verranno a seguito del presente avviso non vincolano l'amministrazione, la quale inviterà le ditte che riterrà idonee in relazione all'esame della documentazione anzidetta.

Data invio bando C.E.E.: 30 dicembre 1999.

Il responsabile dell'area socio culturale:
Paolo Gualtieri

C-372 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO Servizio Amministrativo

Padova, via Brigata Padova n. 19

Bando di gara

Il giorno 18 febbraio 2000, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Veneto, una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di materiali di cancelleria per l'anno 2000 per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Veneto per un importo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione: a maggior ribasso percentuale sui prezzi base palesi (art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Consegna dei materiali entro giorni 10 dall'ordine franco destinatario, a cura e spese della ditta, presso la sede del Comando Regione Carabinieri Veneto in Padova.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova, entro le ore 12 del 22 gennaio 2000. Esse, redatte in carta semplice dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto al 22 gennaio 2000) di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con riferimento agli artt. 5, comma 6; 11, lettere a), b), d), e); 12; 13, lettere a), c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta semplice corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e), del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. il 3 febbraio 2000.

All'atto dell'invito a concorrere è richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente o per iscritto al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova, tel. 049/8234437 - 8234111, fax 049/8234437, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammcom. Massimiliano Clemente di S. Luca

C-373 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI VENETO

Servizio Amministrativo

Padova, via Brigata Padova n. 19

Bando di gara

Il giorno 16 febbraio 2000, sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Veneto, una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di materiali carta per fotocopiatori per l'anno 2000 per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Veneto e dei reparti dipendenti per un importo presunto di L. 150.000.000, I.V.A. inclusa.

Aggiudicazione: a maggior ribasso percentuale sui prezzi base palesi (art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Consegna dei materiali entro giorni 10 dall'ordine franco destinatario, a cura e spese della ditta, presso la sede del Comando Regione Carabinieri Veneto in Padova e presso le 7 sedi dei Comandi Provinciali dell'Arma di Padova, Rovigo, Belluno, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova, entro le ore 12 del 20 gennaio 2000. Esse, redatte in carta semplice dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto al 20 gennaio 2000) di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, con riferimento agli artt. 5, comma 6; 11, lettere a), b), d), e); 12; 13, lettere a), c); 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda in carta semplice corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e), del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. il 1° febbraio 2000.

All'atto dell'invito a concorrere è richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto della fornitura.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente o per iscritto al Comando Regione Carabinieri Veneto, Servizio amministrativo, via Brigata Padova n. 19, 35100 Padova, tel. 049/8234437 - 8234111, fax 049/8234437, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
cap. ammcom. Massimiliano Clemente di S. Luca

C-374 (A pagamento).

COMUNE DI SENORBÌ (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Senorbì, via Roma n. 1, Senorbì (c.a.p. 09040), tel. 070/980121, fax 070/9809142 rende noto che per il giorno 15 febbraio 2000 alle ore 9 è indetto presso la sede del comune un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) e dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso espresso in cifre ed in lettere, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'appalto riguarda la redazione del progetto esecutivo per la depurazione dei reflui dei comuni situati a monte della traversa di Monastir, schema n. 235 ex schema n. 25 del piano regionale risanamento delle acque e la realizzazione dei lavori.

Importo complessivo, a corpo, dei lavori a base d'asta: L. 3.328.710.000 (€ 1.719.135,245) oltre l'I.V.A. nella misura di legge e gli oneri per la sicurezza L. 33.287.100 (€ 17.191,35).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. alla categoria S23.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello della gara.

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di appalto sono fissate per le ore 9 del giorno 25 febbraio 2000 e del giorno 8 marzo 2000.

Copia integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Senorbì ed è depositato presso l'ufficio tecnico del Comune di Senorbì.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Senorbì, 31 dicembre 1999

Il responsabile uff. tecnico: ing. Francesco Peretti.

C-375 (A pagamento).

COMUNE DI SENORBÌ (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Senorbì, via Roma n. 1, Senorbì (c.a.p. 09040), tel. 070/980121, fax 070/9809142 rende noto che per il giorno 17 febbraio 2000 alle ore 9 è indetto presso la sede del comune un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso espresso in cifre ed in lettere, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

L'appalto riguarda la realizzazione delle opere relative al «Sistema per la raccolta e depurazione dei reflui dei comuni situati a monte della traversa di Monastir, schema n. 235 ex schema n. 25 del piano regionale risanamento delle acque».

Importo complessivo, a corpo, dei lavori a base d'asta: L. 8.710.952.753 (€ 4.498.831,647) oltre l'I.V.A. nella misura di legge e gli oneri per la sicurezza L. 87.109.527 (€ 44.988,316).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. o A.R.A. alla categoria G6.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del comune entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello della gara.

Le successive sedute pubbliche per l'espletamento della procedura di appalto sono fissate per le ore 9 del giorno 29 febbraio 2000 e del giorno 14 marzo 2000.

Copia integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Senorbì ed è depositato presso l'ufficio tecnico del Comune di Senorbì.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Senorbì, 31 dicembre 1999

Il responsabile uff. tecnico: ing. Francesco Peretti.

C-376 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Direzione di Commissariato M.M.

Taranto

Avviso di rettifica

A parziale rettifica della pubblicazione effettuata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 24 dicembre 1999 per la partecipazione (al gare di ristorazione (importo presunto L. 2.700.000.000) e di pulizia (importo presunto L. 4.600.000.000) presso enti, distaccamenti e reparti dell'amministrazione Difesa, la certificazione da allegare

alla domanda di partecipazione di cui ai punti 10), 12) e 15) deve essere così sostituita:

10) Fotocopia del certificato di possesso UNI EN ISO 9001/9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario); limitatamente per la gara di cui al punto b.4);

fotocopia del certificato di possesso UNI EN ISO 9001/9002 rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario). La ditta/raggruppamento che non disponga di tale requisito dovrà documentare di aver prestatato regolare domanda ad ente certificatore riconosciuto Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario) per il rilascio della certificazione; limitatamente per la gara di cui al punto b.3).

I primi quattro capoversi del punto 12) devono essere così sostituiti: dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (pulizia, servizi alberghieri, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione (limitatamente alla gara di cui al punto b.3).

I primi quattro capoversi del punto 15) devono essere così sostituiti: dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessati dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale viene presentata domanda di partecipazione.

Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto (limitatamente alla gara di cui al punto b.4).

Data limite ricevimento domande di partecipazione già prevista entro il 20 gennaio 2000 (punto 6 lettera a) del bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 301 del 24 dicembre 1999) viene posticipata al 1° febbraio 2000.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-368 (A pagamento).

COMUNE DI CARRARA

Modifica estratto bando di gara per lavori di riqualificazione urbana comprendente il recupero statico ed architettonico e l'allestimento museale dell'ex Convento San Francesco a Carrara (1° lotto, 1° stralcio con base d'asta L. 2.569.554.200; € 1.327.064, escluso I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Carrara, piazza 2 Giugno n. 1, 54033 Carrara (MS), tel. 0585/641304, telefax 0585/777732.

Si rende noto che è stato modificato il bando per pubblico incanto per i lavori di cui in oggetto e relativi allegati, prot. n. 52285 del 19 novembre 1995 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 283 del 2 dicembre 1999.

I termini sono stati prorogati come segue: termine di ricezione delle offerte: mercoledì 19 gennaio 2000 ore 12.

Seduta pubblica della fase di ammissione alla gara e sorteggio: giovedì 20 gennaio 2000 ore 10.

Seduta pubblica dell'apertura delle offerte: lunedì 31 gennaio 2000 ore 10.

L'estratto del bando integrale è pubblicato presso l'albo pretorio del comune.

Carrara, 14 dicembre 1999

Il dirigente del settore assetto del territorio:
Claudio Bacicalupi

C-370 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

L.P.B. - S.p.a.

Istituto Farmaceutico

Sede legale in Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00738480151

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: ENDOPROL® fiale.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala di sol. iniett. per uso s.c. 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 028638056.
Classe A - nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).
Prezzo: L. 69.700;

3 fiale di sol. iniett. per uso s.c. 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 028638068.
Classe A - nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).
Prezzo: L. 207.500.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-154 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10928780153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: ENDOSTEM® fiale.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala di sol. iniett. per uso s.c. 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 028540058.
Classe A - nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).
Prezzo: L. 69.700;

3 fiale di sol. iniett. per uso s.c. 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 028540060.
Classe A - nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24.12.1993, n. 537). Prezzo: L. 207.500.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-155 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07195130153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: NAVOBAN® fiale.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala di sol. iniett. per uso s.c. 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 028456061.
Classe A - nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24.12.1993, n. 537). Prezzo: Lit. 69.700;

3 fiale di sol. iniett. per uso s.c. 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 028456073.
Classe A - nota 57 (art. 8, comma 10, legge 24.12.1993, n. 537). Prezzo: L. 207.500.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Miceli.

S-156 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8257 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME a firma avv. Luca Masotti pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* P. II° n. 258 del 3 novembre 1999 a pag. 23,

dove è scritto:

«... in quello di Claudiano Pasquale»,

leggesi:

«... in quello di Claudiano, Pasquale».

Il resto invariato.

C-379.

Nell'avviso S-29021 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA della Banca Popolare di Forlì S.c.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 2000 alla pagina n. 12,

la parte ordinaria deve intendersi annullata.

Invariato il resto.

C-443.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	PAG:	
		—	
ACQUISTAPACE - S.p.a.	13	CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a.	1
AIR EUROPE - S.p.a.	3	CAVOUR REAL ESTATE - S.r.l.	14
ALBARÈ - S.p.a.	2	CERAMICA DOLOMITE - S.r.l.	17
ARENA ITALIA - S.p.a.	6	CERAMICHE SENESI - S.r.l.	17
ARTIGIANI RIUNITI - S.r.l.	17	CO.FE.MO - S.p.a.	6
ASCO JOUCOMATIC - S.p.a.	2	COBARR - S.p.a.	3
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	7	COMOCENTRO ALBERGHI - S.p.a.	14
BANCA DEL VENEZIANO Banca di Credito Cooperativo del Veneziano - S.c.r.l.	11	CRETE - S.r.l.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI INZAGO Società Cooperativa a r.l.	9	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN - Soc. Coop. a r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. Coop. a r.l.	8	FER-LATTA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA - S.c.r.l.	11	FERLATTA PRODOTTI PIANI - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA - S.c.r.l.	11	G.I. GEST Società di Gestione del Risparmio p.a.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACHINO - Soc. Coop. a r.l.	10	GILMAR DIVISIONE INDUSTRIA - S.p.a.	4
BANCA POPOLARE ANDRIESE - S.p.a.	10	GIOGRA - S.r.l.	19
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	8	HÜNNEBECK ITALIA - S.p.a.	6
BIPIELLE ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	9	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	5
BIPIELLE ICT - S.p.a.	9	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	15
BOZZI MECCANICA - S.p.a.	3	I.F.I.S. HOLDINGS - S.p.a.	20
C.M.A. COMPONENTI METALLICI - S.r.l.	21	IDEAL STANDARD - S.r.l.	17
C.M.G. - S.r.l. di Bissa Renato & C.	20	IMMOBILIARE LEONARDO - S.r.l.	16
C.T. METALLI - S.r.l.	11	IMMOBILIARE MAROCCO - S.p.a.	19
CALCUTTA - S.r.l.	14	IMMOBILIARE OLUBRIA - S.r.l.	16
CAM 2 - S.r.l.	20	IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.	18
CAM BS - S.r.l.	20	IRVA SIMBA - S.r.l.	11
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	8	ITALMOBILIARE - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	9	KITE ITALIA - S.p.a.	6
		LA SCOGLIERA - S.p.a.	20
		MELAMIN 2000 - S.r.l.	20
		MODART - S.p.a. di Silvano Gerani & C.	5
		MODART FINANZIARIA - S.p.a.	5
		MODENPLAST UBERSETTO - S.p.a.	12

	PAG:		PAG:
NOVA PAVIMENTI - S.r.l.	19	SAN LUCA GENOVESE - S.r.l.	17
NOVA SIGMA - S.p.a.	6	SAN MARCO VENEZIANO - S.r.l.	17
NUROLL - S.p.a.	4	SARA IMMOBILIARE - S.r.l.	14
O.M.R. - S.p.a.	21	SCHOTT ITALVETRO - S.p.a.	2
OPM - S.p.a.	4	SCHOTT TGS - S.p.a.	2
PARTECIPAZIONI ED INIZIATIVE EDITORIALI		SEIF - S.p.a.	3
Società a responsabilità limitata	17	SILEO - S.r.l.	18
PREVIT - S.p.a.	18	SIMIT - S.r.l.	16
PRO.MO.MAR - S.p.a.	3	SIMIT DUE - S.r.l.	16
PROLIVA - S.p.a.	4	SIPAF - S.p.a.	
QUAGLIA - S.r.l.	13	Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie	7
R. & G. SEMERARO - S.p.a.	15	SIVE - S.p.a.	18
R.G. - S.r.l.	20	SOLEA - S.p.a.	4
RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.	15	SOMIN - S.r.l.	20
RHODIA SILICONI ITALIA - S.p.a.	15	TEDA - S.r.l.	
RIFINIZIONE E FOLLATURA LAN.CIA - S.r.l.	14	Tecnica di Elaborazione Dati	16
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	8	TERRANOVA GUIDO & C. - S.a.s.	11
S. ANGELO ROMANO - S.r.l.	17	THE DINERS CLUB D'ITALIA - S.p.a.	2
S. MATTEO BOLOGNESE - S.r.l.	17	TREVI FINANCE - S.p.a.	5
S.I.P. - S.r.l.		UNES-MAXI - S.r.l.	16
Società Industria Pesca	5	VILLA LICHENA UBERSETTO - S.r.l.	12
SAFIMI HOLDING - S.p.a.	15	VIROSAC - S.r.l.	19

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



* 4 1 2 1 0 0 0 9 0 0 0 *

L. 4.650